IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 294. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Sabato, 25 Ottobre 1902.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Concordato.

Ogni anno alla Camera dei deputati di Francia i radicali propongono la soppressione dell'ambasciata presso il Pontefice; quest'anno, dopo l'applicazione della legge contro le corporazioni religiose, è stata presentata una domanda più ardita, l'abolizione del Concordato. Il presidente del ministri si è opposto a dichiararla di urgenza, ma ha accettato di riviare la proposta al una commissione affinchè la studi ponderatamente. Questo mezzo termine varrà ad allontanare la discussione politica, ma darà occasione ai partiti radicali che vorrebbe la separazione completa della Chiesa dallo Stato per proseguire la campagna abolizionista.

+

Quando si dice Concordato, s'intende, per antonomasia, quello stipulato nel 1801 da Bonaparte, primo console, col Pontefice Pio VII: ma questa parola, che indica un trattato conchiuso fra il Papa, capo spirituale della Chiesa cattolica e il Governo d'una nazione, per definirne le relazioni fra la Chiesa e lo Stato, venne adoperata in questo senso, per la prima volta, parecchi secoli prima, e un Concordato era stato fatto e rinnovato in Francia dall'uno regime.

Dopo la caduta dell'impero romano, la Chiesa, nei paesi cattolici, dominava lo Stato. La sovranità era creduta di diritto divino e i re ricevevano la corona dal papa, vicario di Dio sulla terra: senza questa consacrazione non esisteva potestà regia. Clodoveo e i suoi discendenti non solamente ebbero la consacrazione pontificia, ma se ne giovarono grandemente per stabilire ed accrescere la propria autorità. Per essa fu legittimata la usurpazione di Pepino, su di essa fu fondata la legittimità dei Capetingi, durati attraverso i rami secondari dei Valois e dei Borboni fino al 1848 in Francia, fino al 1860 a Napoli e infine in quanto ai Stuardi in Inghilterra.

Ma se i sovrani medioevali approfittarono volentieri degli immensi benefici che loro recava la protezione pontificia e la pretesa origine divina del loro potere, non vollero assolutamente subire quella specie di consacrazione e non accettarono il principio sostenuto dalla Chiesa, ch'essi erano soltanto i delegati dell'autorità suprema, il Papa, che esercitava il diritto di distribuire i regni, volle a sua volta avere facoltà di togliere e coll'arma formidabile della scomunica più volte strappò lo scettro ai monarchi più potenti e fece tremare la corona sul capo a parecchi altri.

Da più originarono le lotte vivacissime e ornate per le investiture, vinte dall'energia di Gregorio VII che ne fu vittima a sua volta. E poco tempo dopo la morte di questo pontefice, nel 1122, fu conchiuso il Concordato di Worms, chiuse fra il papa Calisto II e l'imperatore Enrico V poco fine momentaneamente alle rivalità.

Nel 1418 un nuovo concordato fra il papa Nicola V e l'imperatore Federico III, detto *Concordato germanico*, regolò le nomine degli abati, dei prelati e dei vescovi. I dissensi e le dispute continuarono, ma, coi vescovi a patti, la Chiesa aveva riacquistato importantissime attribuzioni in materia e la Germania aveva perduto ogni efficacia politica.

+

Le relazioni fra la Chiesa e lo Stato furono stabilite in Francia col concordato conchiuso tra Francesco I e Leone X. Le basi ne furono gettate a Bologna, dove il re di Francia venne a rendere omaggio al papa durante la guerra d'egemonia con Carlo V. Esso si componeva di 25 articoli, dava al papa, secondo il diritto di nomina ai benefici e alle sedi vescovili vacanti, riservando alla Santa Sede l'istituzione canonica, e ristabiliva a vantaggio della Chiesa la *annate* e gli appelli: infine il papa dava al re la facoltà di nominare ai benefici.

Fu detto subito che questo concordato, annidò un acerbo spirito, ora un trattato politico, giacchè nel fatto il pontefice, autorità spirituale, prendeva quella temporale e il re, principio temporale, quella d'autorità spirituale. E così era davvero: lo Stato francese e la Chiesa di Roma, ambedue all'apogeo della gloria, avevano trattato, agnato, da potestà sovrana. Il Parlamento di Parigi rifiutò lungamente di registrare il concordato, ravvisandovi una sopraffazione dell'autorità regia, ma Francesco I ne impose la registrazione colle più gravi minacce e la sanzionò con parecchi editti patenti del 15 giugno 1519. La registrazione infatti affermò che da Parlamento vi si piegò soltanto per l'ordine espresso e ricevuto di Francesco I: *Ex ordinatione et de praecepto domini nostri regis, et non aliter neque alio facto.*

La Chiesa gallicana non si abdicò mai a questo pregiudizio del diritto d'elezione a favore del Principe e durante due secoli, il clero, i parlamenti e gli stati generali, trovarono sempre ragioni per difendere quei diritti, ma il concordato del 1516 rimase in vigore finchè durò l'antico regime, cagionando, però, frequenti liti fra i papi e i re per il riconoscimento delle nomine alle sedi vacanti eseguite o meno a favore dell'una o dell'altra Chiesa mercè l'istituzione canonica, data o negata ai nuovi eletti. La rivalità giunse allo stato acuto con Luigi XIV, il quale fu sul punto di nominare un patriarca di Francia o di produrre una scissione, durante la lotta per le regalie con Innocenzo XI e dopo la celebre dichiarazione del 1682 scritta da Bossuet.

+

La rivoluzione aveva combattuto a morte la religione, fino a giungere alle demenze dell'ateismo ufficiale e alle buffonate della dea ragione. Il sentimento generale aveva già fatto giustizia di queste pazzie e nel 1796, due anni dopo Termidoro, già 32,000 parrocchie erano ristituite al culto cattolico e il Concordato di Francesco I era cancellato di fatto.

Appena Bonaparte, primo console, colla vittoria di Marengo, ebbe riconquistata l'Italia all'Austria e consolidato il nuovo regime, pensò di rivigorirlo con un accordo col Papato. Cinque giorni dopo quella memorabile battaglia, egli abbe un colloquio col vescovo di Vercelli e l'incaricò di far noto al Pontefice le proprie intenzioni. Cominciarono così, in segreto, i negoziati che finchiuse il 15 luglio 1801 fra il Primo Console e Pio VII.

Per esso le due parti contraenti riconoscono l'una il governo francese e l'altra che la religione cattolica e quella della maggioranza dei Francesi. 1° articolo proclama la libertà del culto, dalla Rivoluzione, riconosciuto dal governo francese il provvedere alle spese del culto e al mantenimento dei ministri di esso. Finalmente la nomina dei vescovi è devoluta allo Stato che ne ha fatto, così, dei funzionari, e al Governo spetta pure di consegnare il berretto cardinalizio ai nuovi porporati.

Il Papato, per di ristabilire in Francia il culto ufficiale non lesino le concessioni e arriva ad alzare la mano sui suoi diritti più sacrosanti, a *secolarizzare* con un breve pontificio l'ex-vescovo di Autun, il famoso Talleyrand. Tanta condiscendenza, comunque fallace restituzione di Pesaro alla Santa Sede, costò la satira dei romani e un bel mattino sui piedistallo di Pasquino si lesse:

Pio VI per conservar la fede
Perdè la sede.
Pio VII per conservar la sede
Perdè la fede.

+

Il Concordato di Napoleone, salvo lievi modificazioni che non ne hanno alterata la sostanza, è rimasto in vigore attraverso sui regimi e quattro rivoluzioni. Esso ha dato e dà alla Francia, paese eminentemente cattolico, il potentissimo mezzodo dello stesso, che raccomanda o impone ai credenti l'obbedienza al governo legittimo, qualunque esso sia, ma ha sottoposto la Chiesa a una vera dipendenza dallo Stato.

Il beneficio politico di questo patto bilaterale è troppo grande per la Francia perchè uomini avveduti possano rinunciarvi a cuor leggiero. Ma è dubbio se la Chiesa guadagnerebbe dall'adozione del principio di una completa libertà del culto, all'americana. Per essendo dipendente, essa gode oggi tutte le garanzie di religione dominante; e se l'idea dei radicali francesi avesse a trionfare un giorno, non è anor detto se la Chiesa non avrebbe assai più da perdere che da guadagnare in una libertà assoluta, che l'esperienza ha dimostrato ai risentimenti dei partiti e alle avventate vendette del potere esecutivo.

Xy.

Politica e Diplomazia

Berlino, 24, ore 10,30. — Un comunicato ufficiale ai giornali taglia corto ai commenti sul significato della recente visita del Granduca Nicolò Nicolaievich a Costantinopoli, dichiarando che essa si deve riguardare quale un atto di cortesia.

Il Granduca si è recato a Pietroburgo puramente per ringraziare il Sultano per il consenso dato alla costruzione di una chiesa russa al passo di Schipka.

Berlino, 24. — Secondo notizie da Copenaghen il regetto (con 32 voti contro 32 da parte del *Landsthing* del progetto relativo alla cessione delle isole danesi delle indie occidentali agli Stati Uniti, non provochera alcuna crisi ministeriale.

(S) **Londra** 24. — Il Re ha dato oggi al Palazzo di Buckingham una brillante udienza di investitura, durante la quale ha conferito 400 decorazioni, che erano state destinate nelle occasioni della guerra sud-africana e dell'incoronazione.

La Bulgaria e le Potenze.

(S) **Sofia**, 24. — Corre voce che il Governo abbia indirizzato alle Grandi Potenze una Nota, colla quale si confida l'accusa fatta alla Bulgaria dalla Turchia, di proteggere il mavimento macedone.

La Nota richiama l'attenzione delle Potenze sulla situazione minacciosa della Macedonia e prega che esercitino la loro influenza, in modo da ottenere, senso del trattato di Berlino, perchè altrimenti il Governo bulgaro non sarebbe in grado di frenare in Bulgaria il movimento a favore dei macedoni.

I Ministri francesi in Consiglio.

(S) **Parigi**, 24. — Oggi all'Eliseo ha avuto luogo il Consiglio dei Ministri.

Il Presidente del Consiglio, Combes, ha riferito intorno alla situazione nei varii bacini carboniferi. Confermò che gli scioperanti di Dunkerque si dispongono a riprendere il lavoro. Tutti gli operai dei porti di Calais e di Boulogne lavorano. Condusse seguitare che riceverà nel pomeriggio il Comitato nazionale dei minatori per conferire circa le loro domande. Poscia si mettera in rapporto colle Compagnie.

Il Ministro degli affari esteri, Delcassè, annunziò che, avendo la Cina domandato il richiamo delle truppe europee da Shanghai, egli risposse che la Francia acconsidescenderà, se le Potenze si mettessero d'accordo per il richiamo simultaneo delle loro truppe.

Germania e Venezuela.

(S) **New-York** 24. — Secondo un telegramma dalla Guaira al *New York Herald*, il Governo del Venezuela ha protestato presso la Legazione Germanica di Caracas contro la visita della nave da guerra *Panther* nello Orenoque.

La Legazione germanica ha risposto che il blocco non era stato istituito nello Orenoque e che la Germania intendeva di proteggere i suoi interessi nel Venezuela.

Il nuovo trattato
ANGLO-CINESE.

Abbiamo il testo del nuovo trattato di commercio firmato a Shanghai il 5 settembre u. s. fra la Granbretagna a la Cina che interessa naturalmente anche gli altri Stati.

+

Il trattato consta di 16 articoli. I primi sette si riferiscono ai certificati pel rimborso dei dazi alla creazione di un sistema uniforme antico cinese, alle tasse del commercio esercitato con piroghe o giunche e via dicendo.

L'art. 8 e il più importante perchè regola una questione sostanziale, la quale fu difficile risolvere e cioè l'abolizione del *likin*, ossia dei dazi interni o soprattasse diverse, cui sono state assoggettate le merci provenienti dall'estero, dopo aver pagato i dazi di entrata alle dogane.

Siccome il *likin* forma, come è noto, in specie delle provincie più remote dell'impero, uno dei proventi principali dei mandarini, che colpivano le merci al passaggio, nei trasporti sui fiumi, all'arrivo ecc., è naturale che questi si siano ribellati e si ribellino contro siffatta abolizione.

+

Ed ecco come vien regolata la complicata questione dall'art. 8 del nuovo trattato:

Tutte le stazioni per la percezione del *likin* nell'interno della Cina, compresa la Mancuria ora occupata dalla Russia, vengono soppresse. In compenso le merci inglesi importate in Cina pagheranno in avvenire, oltre al dazio doganale del 5 0/0 *ad valorem* una soprattassa del 7 1/2 p. c. e quindi un dazio del 12 1/2 0/0 fra tutto. Questo dazio verrà pagato per le merci importate per la via di terra.

Non godranno della franchigia del *likin*, il sale e l'oppio di produzione indigena odi provenienza straniera.

Continueranno a funzionare gerchi tutti gli uffici doganali all'interno dipendenti dai Ministeri cinesi competenti, ossia le stazioni interne che regolevano gli antichi dazi sulle merci per prodotti indigeni, e pei diritti di fanoelleggio e le tasse portuali sulle piroghe o giunche.

+

Come si vede — nota la *Gazz. di Colonia*, in uno studio assai diligente del nuovo trattato — il piano originario del governo inglese di abolire tutto il sistema dei dazi interni in Cina — contro la percezione di un dazio interno del 15 0/0 — si è dimostrato inattuabile.

Nè il dazio di importazione portato al 12 1/2 per cento riesce da solo a coprire le perdite provenienti all'Erario cinese dall'abolizione del *likin*; e difatti sui prodotti indigeni verrà percepito da ora innanzi, oltre al dazio sulle merci, in luogo del *likin*, un dazio cosidetto di consumo (pel trasporto al luogo di destinazione che il Governo cinese potrà fissare di propria volontà.

I dazi di esportazione restano fissati sulla base del 5 0/0 al massimo del valore colla soprattassa equivalente alla metà del detto dazio (ossia del 7.50 0/0 in tutto per compensare la *pacht* della *likin*.

Dal che deriva che i tessuti, specialmente quelli a macchina, pei quali la Cina dovrebbe curare lo sviluppo della propria fabbricazione, sono gravati secondo il nuovo trattato di un dazio del dieci per cento.

Queste disposizioni che saranno accolte con soddisfazione negli Stati industriali europei dimostrano quanto poco sieno famigliarizzati gli uomini di Stato cinesi coi criteri che regolano la produzione industriale.

Condizione essenziale per l'attuazione delle disposizioni dell'art. 8, si è che tutte le Potenze, le quali hanno ora diritto al trattamento della Nazione più favorita, stringano accordi speciali colla Cina, senza ottenere in compensio altre agevolazioni politiche o commerciali.

+

Gli art. dal 9-11 contengono le disposizioni relative all'esercizio delle miniere ed alla navigazione interna.

Gli art. 12 e 13 trattano l'uno della *extraterritorialità* degli stranieri la Cina e della nomina di una Commissione per regolare la questione dei missionari.

L'art. 14 tratta dell'esportazione del riso (che rimane vietata come era prima le di altri cereali: il 15 e il 16 fissano la durata della nuova tariffa a 10 anni.

Una dei protocolli annessi al trattato stabilisce speciali garanzie per il prestito anglo-tedesco fatto alla Cina nel 1898 in sostituzione dei proventi del soppresso *likin*.

+

L'impressione prodotta nel mondo commerciale inglese ed in generale all'estero, dal nuovo trattato è naturalmente discorde.

Anzitutto dal lato dell'avvenire economico della Cina si nota che il *likin* è abolito più di nome che di fatto, dal momento che restano in vigore gli uffici doganali interni. i dazi di consumo sul sale e sull'oppio e la tassa sulle giunche.

Dal lato fiscale poi si rileva che gli altri funzionari cinesi, cominciando dai mandarini, difficilmente si adatteranno alle perdite loro derivanti dalla innovazione doganali stabilite dai trattati, mentre resta sempre il punto oscuro che i negozianti europei faranno onore ai loro impegni, senza poter contare altrettanto da partedei cinesi.

Circa l'attitudine delle Potenze rispetto al trattato si sa soltanto che gli Stati Uniti, che si erano mostrati contrari, ora che vedono favorite le industrie estere, e le loro sono in grado di trarre il maggior profitto, hanno dichiarato di aderire al nuovo trattato ed eguale risultato si attende l'Inghilterra dagli altri Governi.

Parlamenti Esteri

Inghilterra.

(S) **Londra**, 23. — *Camera dei Comuni.* — Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, vicconte di Cranborne, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che, se il Governo riceverà cattive notizie dal Somaliland, dovrà inviarvi rinforzi supplementari.

Anche oggi i deputati irlandesi provocano disordini, continuando la tattica di rivolgere moltissime interrogazioni successive alla risposta data ad una questione.

Lo Speaker dichiara che, dopo la risposta data ad una interrogazione, non si possono fare ulteriori interrogazioni senza preventivo avviso.

In seguito a tale dichiarazione regna per qualche tempo la calma.

Mac Neill cerca poscia di provocare l'aggiornamento della seduta.

Lo Speaker vi si oppone.

Altri deputati irlandesi appoggiano accanitamente il deputato Mac Neill, alzandosi in piedi.

Il disordine diviene presto generale.

John Redmond tenta parlare, malgrado la protesta dei deputati ministeriali.

Infine la Camera respinge, con 299 voti contro 98, la mozione per l'aggiornamento della seduta proposta da Mac Neill.

Quindi si riprende la discussione del progetto di legge per l'istruzione.

Austria.

(S) **Vienna**, 24. — *Camera dei Deputati* — Si approva, senza incidenti, la proposta della Commissione per la disapprovazione del deputato Berger, in seguito alla sua attitudine nella seduta del 22 corrente.

Si continua quindi la discussione di mozioni urgenti.

Francia.

(S) **Parigi** 24. — *Camera dei Deputati.* — Si stabilisce di procedere giovedì alla nomina della Commissione per l'esame delle domande di autorizzazione delle Congregazioni.

Tale nomina sarà fatta senza discussione a scrutinio di lista.

I ministeriali intanto cosi assicurano la loro maggioranza nella Commissione.

Germania - La tariffa doganale.

Berlino 24. — *Reichstag.* — Si approva con voti 132 contro 106 una proposta della Commissione, combattuta dal Governo, che stabilisce la tariffa minima pei cavalli. E si approva pure la tariffa generale pei cavalli proposta dalla Commissione.

Il nostro commercio internazionale
(genuaio-settembre)

Diamo il riassunto dei valori per categorie del nostro commercio coll'estero a tutto settembre.

	Importazione	Differenza	*Esportazione*	Differenza
	1902	sul 1901	1902	sul 1901
	Lire	Lire	Lire	Lire
Spiriti ad oli	34407308	— 4171750	81122109	+ 9639410
Coloniali di uso	40936839	— 6955893	7123865	+ 1832252
Prodotti chimici				
medicinali	50327467	— 3844996	32378561	+ 3570125
Colori, gessuri per				
tinte e concia	22819336	+ 2739916	6216031	— 109235
Canapa, lino	24194923	+ 3418572	42109515	+ 3484451
Cotone	150948417	+ 13971011	50953936	+ 2263834
Lana crino, pelli	171108122	+ 10745309	14615540	+ 3552804
Seta	143744780	+ 7936223	359561398	+ 832578
Legno e paglia	54525918	+ 4269720	37821377	+ 247934
Carta e libri	17330497	+ 1394284	11655776	— 781445
Pelli	43-28902	+ 2023810	22940753	+ 2347828
Minerali, metalli				
e loro lavori	166251157	+ 3711573	31766749	— 1239137
Pietre, terre e				
cristalli ecc.	16483638	+25349723	65955655	+ 9584446
Cereali, farine,				
paste	241759245	—11436677	104547776	+ 1239432
Animali e spo-				
gliedi animali	90715382	+ 5401800	124417595	+ 5938000
Oggetti diversi	18456796	+ 1489486	22151471	— 240066
Totale	1333390157	+ 57833971	1025145681	+ 37258637

+

Ed ora ecco come questo movimento complessivo si divide per ciascun mese:

Mesi	Valori Importazione 1902	Differenza sul 1901	Esportazione 1902	Differenza sul 1901
	Lire	Lire	Lire	Lire
Gennaio	145.301.767	+ 22.149.522	101.121.969	+ 7.709.844
Febbraio	146.915.847	+ 15.006.775	107.256.259	+ 19.008.258
Marzo	161.766.729	+ 11.758.352	127.554.169	+ 1.374.125
Aprile	152.303.923	+ 6.311.941	123.256.117	+ 3.563.139
Maggio	156.723.913	— 14.551.767	109.451.906	+ 231.444
Giugno	150.902.767	+ 8.259.842	103.562.865	+ 185.550
Luglio	139.776.633	+ 8.248.650	105.951.945	+ 7.286.413
Agosto	131.399.837	+ 6.355.709	100.271.573	+ 6.665.686
Settembre	139.627.965	+ 7.360.775	101.389.251	+ 1.461.828
Totale	1.324.399.127	+ 57.833.971	1.025.145.581	+ 37.258.637

Poche osservazioni.

Alla **importazione** gli aumenti più forti sono rappresentati da L. 22.581.837 ossia 681.927 tonnellate di carbon fossile più che nel 1901, e da 13.971.011 lire in più di cotone.

E in diminuzione sensibile di L. 11.436.677 la importazione dei cereali.

Alla **esportazione** il maggior aumento di L. 12.309.432 è dato dai prodotti vegetali, dall'olio d'oliva per quasi 7 milioni di lire e dal vino in bottiglie per L. 1.835.258, mentre l'esportazione dei vini in fusti è diminuita per un valore di L. 1.233.817.

Sono pure in aumento le esportazioni di prodotti chimici, di canapa e lana e di prodotti animali, specialmente latticini.

In qualche diminuzione le esportazioni dei manufatti di cotone, delle pelli e dei minerali e metalli.

Stato e Chiesa in Francia.

Parigi, 24. — Il *Rèveil* di Lione dichiara che il cardinale Perraud sega di aver detto, come gli viene imputato, che il ministero Combes è un governo di depravazione nazionale. Egli non avrebbe fatto altro che citare una frase di monsignor Dupanloup.

Lo sciopero dei minatori in Francia.

Francia.

(S) **Dunkerque**, 24. — Si tenne una riunione, nella quale è stata approvata per acclamazione la ripresa del lavoro.

Tutti operai si sono impegnati a scaricare tutte le merci, anche il carbone.

Tuttavia nuove misure sono state prese per assicurare l'ordine pubblico.

(S) **Parigi**, 24. — Si ha da Saint-Etienne che ieri sera, dopo una riunione alla Borsa del lavoro, gli scioperanti tentarono di fare una dimostrazione nelle strade. La popolazione però lo impedì. Vennero operati 23 arresti.

A Maragin gli operai, addetti al carico e allo scarico del carbone dalle navi, sono calmi; essi continuano a caricare le navi in partenza, ma si rifiutano di sbarcare il carbone arrivato ieri: gli scioperanti sono circa 400.

Lo sbarco del carbone che si trova attualmente sui *quais*, è di circa 50,000 tonnellate.

(S) **Dunkerque**, 24. — E' inesatto che sia stato proclamato lo stato di assedio. Però il generale comandante le truppe tiene in permanenza al Municipio. La città è occupata militarmente.

Si continua a fare sbarco di truppe.

(S) **Dunkerque**, 24. — Alcuni operai del porto ripresero il lavoro stamane, ma, per intigazione di agitatori, lo abbandonarono nella mattinata, reclamando la liberazione di cinque dimostranti arrestati ieri.

Gli scioperanti sono poi ricorsi nuovi alla sede del Sindacato per deliberare sulla continuazione o sulla cessazione dello sciopero.

Parigi, 24. — La Federazione dei Sindacati operai di Dunkerque ha pubblicato un manifesto, nel quale protesta contro gli atti degradanti commessi in questi giorni e dice che si unisce al Sindacato degli operai del porto per invitare gli operai coscienti e gelosi della loro dignità di uomini e di cittadini a rispettare in ogni occasioni del Sindacato.

— Il Comitato del Sindacato dei *Dockers* sembra che abbia deciso pure oggi per sugli operai che ne dipendono. Si è verificata però una scissura tra i veri operai e gli altri elementi che negli scorsi giorni commisero saccheggi. Il Sindacato degli operai e la Federazione dei Sindacati hanno oggi pubblicato manifesti ove gli operai respingono gli atti inqualificabili commessi durante i disordini.

La situazione nel bacino del Pas-de-Calais è invariata. La calma è sempre generale.

Durante la giornata non furono agitazioni a Courrières. Occorse l'intervento della truppa per disperdere i gruppi degli scioperanti che infrangevano i vetri della filastro alle case degli operai non scioperanti. Due case di mandatari furono pure saccheggiate.

Il mobilio fu tutto fracassato.

Parigi, 24. — Gli operai dei *docks* a Dunkerque hanno deciso la ripresa del lavoro con 1711 voti contro 481.

— Nella conferenza col Pres. del Consiglio del Comitato dei minatori questo chiese che l'arbitrato fissi il minimo dei salari e regoli il lavoro. Non si è parlato della ripresa del lavoro.

(S) **Parigi**, 24 — Il Presidente del Consiglio, Combes, dopo di aver conferito con rappresentanti dei minatori, scrisse ai rappresentanti delle Compagnie che desiderano di conferire con essi.

(S) **Parigi**, 24 — Si ha da Dunkerque che la popolazione è ancora sotto l'impressione prodotta da quel principio di rivolte, che sparse un vera terrore nella città.

Si comincia ad aprire qualche negozio. Continuano a giungere truppe. Vi sono duemila soldati di fanteria e molta cavalleria.

Il generale Jeanneord comandante il primo corpo di armata è venuto personalmente ad assumere il comando delle truppe e stamane le ha passate in rivista.

Tutte le misure sono state prese per fare rispettare l'ordine. Il municipio, la Posta, l'Albergo ove alloggia il generale Jeanneord e parecchi uffici privati sono sorvegliati militarmente. Alcune strade sono sbarrate dalla truppa armata.

Il lavoro stede in permanenza al municipio con la Giunta.

+

(S) **Marsiglia**, 24. — La Federazione degli operai dei porti e dei *docks*, ha deciso iersera di sottoporre lo sciopero ad un *referendum*. Non si crede però che in tal modo lo sciopero sarà evitato.

ECONOMIA E STATISTICA.

Commercio dell'Austria-Ungheria.

Abbiamo i dati ufficiali sul movimento commerciale dell'Austria-Ungheria nei primi nove mesi del 1902. Esclusi i metalli preziosi, il risultato complessivo in confronto allo stesso periodo 1901 e il seguente:

Importazioni: cor. 1.275,500,000 + 73,500,000

Esportazioni: » 1.394,200,000 — 39,900,000

Il generale Jeanneord comandante il primo corpo di armata è venuto personalmente ad assumere il comando delle truppe e stamane le ha passate in rivista.

Tutte le misure sono state prese per fare rispettare l'ordine. Il municipio, la Posta, l'Albergo ove alloggia il generale Jeanneord e parecchi uffici privati sono sorvegliati militarmente. Alcune strade sono sbarrate dalla truppa armata.

Il lavoro stede in permanenza al municipio con la Giunta.

L'attivo della bilancia commerciale, ossia l'eccedenza delle esportazioni sulle importazioni, finora nel periodo da gennaio a tutto settembre dà 118 milioni e 700 mila corone. Nello stesso periodo del 1901 era stata di 152 milioni circa.

Per quantità l'importazione fu di 76 milioni e mezzo di quintali circa e di 124 milioni e 1/2 l'esportazione.

Riferendoci al movimento dei principali prodotti e merci esportati nelle sequenti cifre in milioni di corone o franchi.

Importazioni

Coloniali: 35,9: in più 2,7.

Tabacco greggio: 41,1: in meno 1,6.

Cereali: 28,3: in più 1,4.

Riso: 13,6: in più 2,9.

Semi oleosi: 22,9: in meno 5,9.

Bestiame da macello: 33,0: in più 9,4.

Cavalli: 5,3: in più 1,5.

Uova: 34,3 in più 6,6.

Vino: 13,1: in più 1.

Carbone coke e torba: 72: in meno 7,8.

Cotone: 124,2: in più 15,9.

Tessuti di cotone: 12,9: in più 6,8.

Seta: 34,9: in più 3,3.

Esportazioni.

Zucchero: 93,3: in meno 15.

Cereali: 41,6; in più 2,9.

Semenzi: 14,5: in meno 0,7.

Bestiame da macello: 74: in più 23,3.

Cavalli: 44,5: in più 12,3.

Uova: 90,5: in più 17,6.

Pelli: 34,2: in più 4,7.

Legname: 155,9: in meno 18,1.

Carbone: 69,9: in meno 12,6.

Cotoni e colonerie: 21,6; in più 3,7

Sete e seterie: 27,4: in più 2,2.

Vetrerie: 37,1: in più 0,1.

Raggruppando le merci ed i prodotti per categorie riassumive si hanno i seguenti dati in milioni di

	Quintali		*Corone*	
Importazioni	*1901*	*1902*	*1901*	*1902*
Materie prime	68,3	65,9	711,6	767,3
Id. di 1° lavorazione	1,6	1,8	167,5	156,2
Manufatti	4,5	4,8	323,8	381,6
Esportazioni				
Materie prime	104,5	99,9	581,3	616,7
Id. di 1° lavorazione	14,9	14,5	396,3	397,5
Manufatti	9,3	10,1	568,8	570,0

Specializzando, si hanno i seguenti altri dati in milioni di quintali e corone:

Importazioni	*1901*	*1902*	*1901*	*1902*
Prodotti suolo e pesca	12,8	12,8	560,8	620,1
Id. delle miniere	55,9	53,7	147,1	147,2
Id. industriali	5,7	6,1	474,5	499,2
Esportazioni				
Prodoti suolo e pesca	27,2	25,8	483,2	527,9
Id. delle miniere	77,4	74,2	112,3	102,6
Id. industriali	21,6	24,9	259,8	743,9

Le cifre ed i confronti ci dispensano dal fare commenti, tanto più che il commercio austro-ungarico si trova dal più al meno nelle condizioni del commercio dei maggiori Stati d'Europa. *Sint bona silenta malis.*

Negli articoli di scambio con noi non vi è notevole differenza coll'anno scorso.

Il commercio delle uova.

Il resocanto commerciale dell'Austria Ungheria fa risaltare sempre più il sensibile decadere a del nostro commercio delle uova.

Nei primi nove mesi di quest'anno l'Austria-Ungheria ha esportato ben 30 milioni di uova, con un aumento di 17 milioni e mezzo sullo stesso periodo dell'anno scorso. E' vero che ne ha importato a sua volta per 30 milioni, con un aumento di 6 e mezzo sullo stesso semestre, ma piuttosto darsi che in questi sei milioni e mezzo entrasse una parte della nostra produzione del litorale Adriatico, la quale sfugge probabilmente al controllo d'uscita; ma, pur ammettendo tutto questo, non si capisce la progressiva diminuzione della nostra esportazione nelle uova, anche ammettendo un qualche aumento nel consumo interno.

Difatti nei primi 9 mesi del 1900 la nostra esportazione di uova, già in diminuzione a confronto dell'anno precedente, era stata di quintali 306,149; nello stesso periodo del 1901 scese a 283,719, e nei primi nove mesi di quest'anno si è ridotta a quintali 251,413, rappresentanti una minore esportazione di cinque milioni di lire.

Ci pare che al Ministero d'Agricoltura si dovrebbe fermare l'attenzione su questa decadenza nella produzione di un cespite abbastanza interessante, per quanto accessorio, dell'industria agricola.

La Francia e la ferrovia del Sempione.

(S) **Marsiglia**, 24. — Il Consiglio generale dello Bocche del Rodano ha emesso un voto col quale respinge ogni progetto di una seconda ferrovia attraverso al Sempione e chiede invece che il ministro dei lavori pubblici faccia eseguire un canale laterale al Rodano.

Spencer e l'educazione fisica

Alcuni giornali dedicano articoli all'ultimo libro di Erberto Spencer, col titolo: « Contro l'educazione fisica ». Ora questo titolo è, senza dubbio, una falsa interpretazione del pensiero del grande filosofo inglese. Poichè sarebbe di una gravità veramente eccezionale e incomprensibile che il vigoroso sostenitore della formula celebrata: « Il primo requisito per mettere alla vita è quello di essere un robusto animale », rinnegasse, ora, il principio ch'egli pose a fondamento di ogni umano benessere. Egli non è contro l'educazione fisica — e come si potrebbe contrariare un elemento vitale dell'educazione? — ma combatte gli eccessi della forza fisica — cosa ben differente — caratterizzati in Inghilterra da alcune forme esagerate di *sport*.

Già da qualche tempo, e specialmente dopo gli avvenimenti dell'Africa australe, l'intenzione pubblica in Inghilterra, va concentrandosi sull'importante questione dell'educazione fisica: è accaduto lo stesso in Germania dopo Jena e si temprarono nelle palestre i primi soldati della nostra Indipendenza. Ma, da molte e continue manifestazioni, l'educazione fisica in Inghilterra appare pervertita e non più costretta nei limiti educativi assegnatile dalla scienza e dalla pedagogia.

Il Malagodi recentemente segnalava da Londra questa eccessiva tendenza degli inglesi verso il culto della forza brutale, e, con ragione, che già si iniziava nelle sfere intellettuali della società britannica.

Nelle scuole, specialmente in quelle dei giovani, da Eton ad Oxford ed a Cambridge, quella che doveva essere semplicemente educazione fisica, diventava febbrile mania di *sport*: allievi e professori rivalleggiavano per accorciare le lezioni di greco, di geografia e di matematica, per estendere quelle di *cricket*, di *foot-ball* e di *polo*. Dalle scuole la mania si rovesciava nelle strade; a poco a poco il contagio ed il *foot-ball* assorbiva l'attenzione dei ragazzi grandi e piccoli in proporzioni stupefacenti.

+

Venne poi il Kipling, il poeta imperialista, e si scagliò con una requisitoria violenta contro l'esagerazione sportiva; requisitoria che lasciò meravigliati e impensieriti gli attivi figli di Albione. Ma come, essi si domandarono, quella che caratterizza finora la superiorità della razza anglosassone, è dunque un elemento di decadenza?

Giunge ultima, come un monito, grave e solenne, la parola del filosofo ottuagenario, il cui culto della forza brutale, come fattore della coltura, e agitato da un nuovo convincimento, col coraggio che gli conferisce la sua autorità, detta un fiero e pungente testamento filosofico. Un testamento che scuoterà tutti un passato e condanna, con sincerità patriottica, quella che, da lui stesso incoraggiata, fu finora il maggior vanto della sua patria: l'indirizzo educativo, già portato ad esempio dai nostri scienziati e letterati: il Bernoulins in Francia, il nostro Mosso in Italia. Erberto Spencer condanna l'indirizzo educativo inglese, e più specialmente nella forma che direttamente riguarda le manifestazioni della forza fisica.

Egli trova che gli *sports*, nelle loro ultime esplicazioni, regrimono e travolgono ogni altro sentimento di superiorità, che non sia quello della forza brutale. Il grande pensatore, giunto al tramonto della sua vita, a 80 anni, vale a dire dope lunga e costante esperienza della vita reale, vista e valutata coll'intuito profondo del filosofo, si sente scosso da un nuovo pensiero, che gli fa considerare non più come indizio di grandezza « l'imperialismo » dominante della sua Inghilterra, ma come un principio di decadenza.

Tra i segni da cui apparisce questa decadenza lo Spencer pone principalmente il culto dello « atletismo » la risurrezione degli *sports* brutali, il dominio della *boxe*; tutte queste manifestazioni di istinti barbarici, che s'impongono e trionfano su quelle che sono le vere conquiste delle civiltà.

Se alcuni *sports* formano la specialità preziosa di certe classi del popolo inglese, la *boxe*, invece, è dappertutto. Ogni quartiere di Londra, qua-

si ogni quadrivio, ha il suo campione *boxeur*, il quale vive di questa speciale professione.

+

L'interesse degli inglesi per le gare di *sport* è tradizionale. Lo stesso si dagli spodi ci dice che sarebbe, però, una ingenuità il credere che tutta questa passione di un pubblico colossale si accentri intorno all'abilità muscolare di alcuni giovanotti. Ciò ben sanno gli inglesi e l'influenza per queste gare di un entusiasmo quasi pazzesco, la ragione è che egli vi mischia un elemento inebriante assai pericoloso: la scommessa.

Ma tutto questo, se ha i suoi attrattivi attenuta con le morbose esagerazioni sportive inglesi, non ha però nulla a che fare con l'educazione fisica. E lo Spencer contro questo esagerazioni grida il suo anatema. Vale a dire contro la degenerazione, il pervertimento irrompente di ogni principio educativo. La mancanza di spirito educativo negli *sports* inglesi, così praticati, ha determinato la reazione.

L'educazione fisica e la ginnastica educativa hanno limiti ben netti e definiti: e gli *sports atletici* non hanno nulla di comune con esse; e la scuderia iniziata dal filosofo evoluzionista dà, anzi, nuova forza al principio dell'educazione fisica, la quale, trasportata fuori dei suoi confini, perde il suo carattere e diventa movimento cieco e senza scopo. Così la sana ginnastica ajri al mondo ellenico il periodo più luminoso della sua civiltà e la degenerazione di essa tramutò le sue sorti: e come la grandezza greca fu determinata dall'equilibrio delle forze fisiche nella pratica parimenle metodica della ginnastica, così la decadenza fu principalmente determinata dall'eccesso del desiderio nel popolo di distinguersi nelle pubbliche gare, che poi generarono l'atletica viziosa e brutale.

Il fenomeno si rinnova, ora, nella patria dello Spencer, e la sua ultima parola, col suo ultimo libro: *Facts and comments*, come un monito grave e solenne, richiama gli spiriti alla temperanza, nel campo della civiltà; e non è questo un richiamo contro l'educazione fisica, ma alle sane leggi dell'educazione fisica.

Dopo ciò, chi vorrà più modellare l'educazione della gioventù sullo stampo inglese?

Michelangelo Jerace.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 24 contiene:

R. D. che autorizza un prelevamento di somma dal fondo di riserva per le spese relative alla costruzioni ferroviarie — R. D. contenente il secondo elenco di zone malariche in provincia di Mantova — R. D. relativo all'esercizio a trazione elettrica di una tramvia a trazione elettrica in provincia di Napoli.

RR. DD. riflettenti consentramento di Opere pie e costituzione in Ente morale — Reg. e R. D. sullo stabilimento del Cons. comunale di Sant'Arcangelo di Romagna (Forlì) e nomina a R. Commiss. straordin. del prof. comm. Matteo Maggetti — Elenco delle dichiarazioni fatte dirtti d'autore sullo opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. di grazia giustizia e culti.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Livorno 24, ore 12. (*Salve*). — Il sindaco ha telegrafato al Ministero della R. Casa a S. Rossore per chiedere udienza al Re.

Egli si farà interprete dei desideri della cittadinanza, perchè il Re venga a visitare Livorno.

— In novembre, rostaurandosi l'organo della chiesa della Archiconfraternita della Purificazione a cura di quel Magistrato, sarà scoperta nell'atrio una lapide ricordante che nel 1841 il musicista livornese Pietro Pavandesi in Livorno copite della famiglia Del Corona, nel quartiere di Venezia, collaudò l'organo medesimo costruito dalla fabbrica Tronci di Pistoia che ora pare ne eseguisca il restauro.

— Si afferma con insistenza che gli ex assessori conte avv. Marco Tonci Ottieri Della Chia e avv. Giuseppe Salvestri si siano dimessi anche da consiglieri.

— ore 17,20. — L'ultimo treno del Re ha telegrafato al sindaco prof. Pacchiani che il Re ha concesso l'udienza. Il sindaco andrà a San Rossore domenica, insieme con l'assessore Dello Strologo e con il segretario Baldini.

Il Re riceverà anche il prefetto Annaratone, il gen. Goiran comandante la Divisione e il maggiore Romano dei carabinieri.

Genova, 24, ore 12,40. — (*Alba*) — Don Antonio Garbarino, parroco di Lorsica, piccolo Comune presso Chiavari, tornava rientrando a casa fu ucciso da malfattori finora sconosciuti. Questi penetrarono sicuramente nella canonica e vi rubarono quanto vera di buono. Il cadavere è orribilmente di ferito di coltello.

— Una imprevvista verifica ordinata dal r. Commissario straordinario per il Comune di Savona ha assodato un ammanco di lire 10,000 circa nella cassa del ricevitore del dazio sig. Decia, persona assai stimata. In città si ritiene che egli sia la vittima di un furto e s'è iniziata una sottoscrizione per reintegrare la somma.

Il Decia intanto è stato sospeso e deferito all'autorità giudiziaria.

Torino, 24, ore 17,25. — (*ernova*) — Un noto presidente di diverse Società economiche è scomparso da una settimana. Si dice che abbia lasciato un *deficit* di 700,000 lire.

Finora nessun mandato è stato spiccato e nessun giornale di la notizia della scomparsa.

Palermo, 24, ore 16,55. — Il brigadiere Carlo Carciere, comandante la stazione dei carabinieri di Castelcadicio, ieri mentre andava all'ufficio postale per ritirare la corrispondenza venne fatto mortalmente segno a regioni precoriabile da una pugnalata vibratagli dal dott. Salvatore Tusa medico condotto.

La ragione non è nota: si crede, però, che si tratti di cose d'indole intima.

Venezia, 24, ore 20,20. — E' costituita una Società per riaprire l'importante stabilimento Nevelly, (molini). Ne fanno parte varie Ditte potenti, fra cui quelle Dona Dalle Rose e Stucky.

Lo macchinario verrà trasportato alla Giudecca.

La notizia è stata accolta con soddisfazione dalla cittadinanza interessando vivamente la classe operaia.

— La Ditta Pasqualini di Firenze ha presentato deliberatria dell'appalto della costruzione della nuova Pescheria, col ribasso dell'8.05 per cento sul prezzo di 350,000 lire.

In memoria del gen. Cialdini.

Forlì, 23. — (*Nostra corrisp.*) — Il conte Ernesto Garulli si è fatto iniziatore dell'erezione di un monumento al generale Enrico Cialdini nel luogo sul quale la battaglia di Castelfidardo fu combattuta. Attualmente v'è un ossario, meta di un pellegrinaggio annuale delle popolazioni marchegiane.

Il Congresso dei giornalai.

Milano, 24, ore 16.35. — Il Congresso dei giornalai, chiudendosi, ha fissato Milano quale sede centrale della costituenda Federazione dei giornalai e Firenze quale sede del secondo Congresso.

La situazione municipale a Milano.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 25, ore 1,25 — L'assemblea della Federazione socialista, dopo vivissima discussione, deliberò, conformemente al parere di Turati, e del gruppo consigliare socialista, di appoggiare bensì la Giunta, democratica, ma senza partecipervi.

Il delitto di Bologna.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

L'istruttoria.

Bologna, 24, ore 18.20. — Gli interrogatori di oggi:

Luigi Galletti, cameriere del conte Scarselli, ha deposto che tornò a Bologna della campagna dopo il delitto, e che prima non aveva veduto alcuna cosa sospetta.

Giuseppe Gandenzi ha dichiarato che gli pare di aver veduto verso i primi di settembre Tullio Marri a Castelsammare Adriatico.

Antonio Carli, tabaccaio, non ha saputo dare notizie precise sulla persona misteriosa andata a Castiglione dei Pepoli.

Il dott. Grissoli, tenente medico, ha conferito con il giudice Stanzani circa la ferita di Tullio Marri esaminata da lui nelle carceri.

Romeo Sandri cameriere del « Caffè del Corso » ha deposto che la sera del 28 agosto, verso le ore 23, Tullio Marri ed una donna vestita di scuro — che il teste riconobbe poi per la Bonetti — entrarono insieme nel negozio, ordinarono una *consumazione* e partirono alquanto fra loro, a voce bassa, si che egli non potè udire che cosa dicessero, e che uscirono dopo un po' di tempo.

Oggi è stata consegnata al giudice istruttore tutta la corrispondenza diretta ai quattro detenuti e sequestrata alla Posta.

Si afferma che vi sia qualche lettera molto importante per l'istruttoria.

Scioperi e agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Livorno 23. (*Salve*). — Nonostante che per la mancanza di vagoni erari tutte le carovane non potessero lavorare, stamane alcune di esse hanno aderito al disbrigo del lavoro possibile coi vagoni arrivati. Si porranno però in stoppero tutte le carovane se i voti dalle autorità per il sollecito invio dei carri occorrenti non saranno ascoltati.

— ore 17,20. — Sono arrivati molti carri. I lavori verranno ripresi quasi totalmente.

Carrara, 23. — Tutti i lavoratori del marmo della Valle del Lucodio hanno ripreso il lavoro. Invece i caricatori e gli scaricatori e i cavatori del Sagro sono sempre in isciopero.

Venezia, 24, ore 20,20 — Ieri, dopo la colazione, le fiammiferaie entrate nella stabilimento, si rifiutarono di lavorare.

Una Commissione di esse si presentò al direttore chiedendo che la fede medica in caso di malattia la cui durata presentata dal regolamento à di otto giorni abbia invece la durata di giorni quindici.

Il direttore rispose non essere autorizzato a concederla, ma che avrebbe chiesto il parere della Direzione generale. Le inviò poi a riprendere il lavoro, ma le operaie vi si rifiutarono allontanandosi.

Subito fu spenta la macchina.

Stamane la Commissione si ripresentò al direttore a cui consegnò una Memoria chiedente, oltre alla estensione della durata della fede medica, due modificazioni di carattere tecnico.

Il direttore rispose di attendere l'avviso del direttore generale il quale desiderò.

La fabbrica si è chiusa. Le operaie mantengonsi tranquille e l'ordine non è stato turbato.

Lo sciopero di Trieste

(S) **Trieste**, 24. — Stamane si sono radunati gli scioperanti fuochisti della marina.

I piroscafi del Lloyd che toccano Pola, Venezia e Brindisi, partono regolarmente, avendo o loro disposizione i fuochisti della marina militare.

Circa lo svolgimento dello sciopero dei fuochisti, che è un seguito a quello di sei mesi fa, togliamo dai giornali di Trieste i seguenti particolari.

La sera di lunedì scorso i fuochisti tennero una riunione a cui assisteva il rappresentante della autorità, per udire la relazione sulla conferenza che la Commissione dei fuochisti aveva avuta col presidente del Lloyd, comm. de Becher.

Questi — secondo il relatore — avrebbe detto che il Lloyd non può accogliere il « turno d'imbarco », ma era disposto di accettare i fuochisti nel senso che l'ufficio di collocamento, a seconda del bisogno, presentasse le liste del personale disponibile, lasciando agli affittuali di bordo il diritto di scegliere. In merito poi alle ore straordinarie, il Lloyd — sempre secondo il relatore — sarebbe disposto di retribuirle.

Il relatore ed altri membri della Commissione cercarono quindi di convincere gl'intervenuti della necessità di ritornare ad un accordo col Lloyd e di accordare perciò pieni poteri di trattare colla Commissione.

Dopo viva discussione fu proposto che la Commissione chiedesse formalmente al Lloyd di riconoscere quale base della trattativa quella sulla facoltà che sia concesso agli ufficiali di bordo di poter eliminare quel personale da essi ritenuto fondatamente non degno di venir assunto in servizio, eseguendo una categorica risposta entro 24 ore.

Fale proposta fu approvata alla quasi unanimità.

Fu nominato poi un Comitato di 12 membri, coll'incarico di presentare al Lloyd la surriferita proposta.

La discussione col Lloyd, non potendo accettare — senza esaturarsi completamente e gettare il servizio nel *caos* — le proteste dei fuochisti, che essa e rispettivamente gli ufficiali di bordo passano assumere in servizio soltanto il personale loro proposto dall'ufficio di collocamento, anche e specialmente contrario alle vigenti disposizioni di legge, marinell, dopo mezzogiorno, tutti i fuochisti del *Graf Wurmbrand*, e poi di altri piroscafi, abbandonarono il lavoro.

Il servizio dei vapori postali è però — come annunzia il dispaccio — pienamente assicurato.

Drammi di terra e di mare

Un accidente ferroviario

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 24, ore 16.35 — Iersera presso l'imbocco della lunga galleria fra Laveno e Caldè un treno-merci proveniente da Luino ed usseato dalla galleria investì violentemente un treno-merci manovrante. Carri che ingombrano le locomotive e incavallarono o in parte si frantumarono. Un macchinista rimase ferito leggermente.

Il treno diretto proveniente da Genova potè essere fermato in tempo.

Stamane la linea era ancora ingombra.

Esplosione in un polverificio.

(S) **Murcia**, 24. — E' avvenuta un'esplosione nell'officina governativa per la fabbricazione della polvere. Vi sono cinque feriti, dei quali quattro gravemente.

Incendio in una Banca Italiana.

(S) **Buenos-Ayres**, 24. — E' scoppiato un incendio nei locali della nuova Banca Italiana.

(S) **Buenos Ayres**, 24. — La voce dell'incendio della Banca Italiana è esagerata. Il fuoco fu presto domato. I valori e i libri furono salvati. La Banca riaprì gli uffici all'ora consueta.

Uragano nell'Argentina.

(S) **Buenos Ayres**, 24. — L'uragano che si è scatenato nella scorsa notte ha distrutto completamente di case a Parto Diamante nella provincia di Entarios. Vi sono quindici morti e numerosi feriti.

L'uragano ha cagionato danni anche a Novoja Galvez ed in altre località.

Nuove miniere di rame e oro.

Londra, 24. — Il *Financial News* annunzia la scoperta di rame e quarzo aurifero a Mendora colla Repubblica Argentina.

Teatri ed Arte

Drammatica — *Il bacio di M.rs Willoughby*, commedia di Frank Stayton, è stata scelta con discreto favore all'Avenue Theatre di Londra.

La tesi del giovane autore (egli ha solo ventiquattro anni) sembra esser questa: che gli uomini e le donne invecchiano con una progressione di carattere in modo e in tempo diversi nei due sessi.

Il signor Brandreau, dopo quattordici anni passati nell'India ritorna in patria ancora giovane, quando sua moglie è già vecchia; e il caso inverso si verifica per i coniugi Willoughby.Così la signora Willoughby scambia (anche in causa di un accidente di luce elettrica) suo marito per il signor Brandreau, e da a questo il bacio del buon giorno.

Il primo atto comincia quindi come una farsa.

Il lavoro avrebbe avuto migliore scioglienza se si fosse mantenuto in tale carattere. Ma il sig. Stayton ha voluto dare a questo bacio delle conseguenze drammatiche.

Brandreau e la signora Willoughby sentono che dopo quel bacio non possono più vivere separati e immaginano un rato. Il tentativo viene però frustrato dall'intervento del padre della signora Willenghby e ciascuno ritorna a casa sua per continuare *bon gré mal gré* la vita col rispettivo consuge

Lirica. — Al teatro della Monnaie di Bruxelles è stata data la prima rappresentazione della *Fidanzata del mare*, il nuovo dramma lirico del maestro Jan Blockx, che annunziamo.

Il soggetto è tolto da una vecchia leggenda fiamminga. Una fanciulla fidanzata di un marinaio, già resta fedele anche quando sa che egli è morto in un naufragio. Un altro giovinotto se la invano la corte ed a sua volta perseguitato dall'amore di una spagnuola.

La fanciulla, divenuta pazza, si getta in mare per ricongiungersi al suo fidanzato, e l'altro innamorato non riesce a salvarla.

La spagnuola è poi uccisa da un amante respinto.

Su questo libretto il maestro ha intessuto una musica in cui la fusa con scene di canti popolari per darle il carattere nazionale, ma che contiene delle magnifiche pagine melodiche ed è istrumentata egregiamente.

I punti più salienti sono la scena della partenza dei pescatori — la prima atto, la scena della folla nella campana della fidanzata — nel secondo, e il quadro finale della benedizione del mare, che mischia i canti della processione e della liturgia coi lamenti della folle.

Il successo è stato assai lusinghiero.

Concerti. — Fra i più fortunati concerti dati in questi giorni a Londra vanno citati quello del giovane violinista polacco Max Walfshai, compositore di musica di Wieniawski, Ries e Sarasate, e quello del pianista Godowsky composto di musica di Brahms, Schumann, Chopin e Liszt.

Coreografia. — Il *Tempo* ha da Berlino che il ballo *Javotte* di Saint-Saens farà parte del repertorio del Teatro Reale dell'Opera.

La prima rappresentazione verrà data verso la fine del mese insieme con quella dell'opera *Feuersnot* del maestro Riccardo Strauss.

Varie. — Ludovico Halévy, per ragioni di salute e di età, s'è dimesso da presidente della Commissione della Società degli autori drammatici di Parigi. Per la successione si fa il nome di Paole Hervieu, che è uno dei vice-presidenti.

Affreschi del Correggio a Reggio Emilia.

Nella Pinacoteca e nella Gliptoteca annesse al Museo Civico di Reggio Emilia sono conservato alcune pitture riportate su tela, già attribuite a Lelio Orsi da Novellara e poste di fianco alla bellissima porta gotica in Prospero Spani detto il *Clemente*. Esse e gli affreschi dipinti per fregio sul cornicione appartenevano ad una casa che nel secolo XVI fu dei conti Strozzi di Ferrara e quindi dei Fontanelli di Reggio, per le nozze di Diana Strozzi con un Fontanelli.

Il prof. Adolfo Venturi ha dichiarato quelle pitture opere del Correggio.

Arte romana all'estero.

Annunziai a suo tempo la costituzione di un'*Unione romana di artisti*, per la esecuzioni di musica sacra, composta da L. Gentile, soprano; G. Gavazzi, contralto; G. Soldini, tenore; G. Turia, baritono; E. Magalotti, basso; sotto la direzione del m° cav. Pio Di Pietro. E dissi ancora della preparazione che essi compivano per una *tournée* all'estero. Ora questa *Unione, minuscola* si mi valente, è tornata da un giro artistico per Monaco, Dresda, Lipsia, Berlino, Francoforte e Zurigo.

Il successo è stato veramente superiore ad ogni aspettativa. Io non dico di mia scienza, perchè, mentre i bravi artisti viaggiavano — beati loro — io — poveretto me — rimanevo qui assorto a contemplare intrattenimenti e ventaglia dei miei progenitori romani. Leggo tutti sui giornali esteri e trovo che parlano entusiasticamente *Manchner Neueste Nachrichten, Die Poste, Deutscher Reichs Anzeiger, Preussische Anzeiger, Konigliech privilegierte Berlinische Zeitung, Berliner Inhal Anzeiger, Dresdner Zeitung, Allgemeine Zeitung, Neuste Nachrichten, Tag, Neue Zurcher Zeitung, Deutsche Warte* e molti altri autorevoli periodici.

E notate che gli autorevoli *come sopra*, sono autorevoli davvero, e non è facile palpare le lodi da quei mussoni lì. E notate che i nostri artisti dovevano sempre vincere un dilettantismo, che si presentava innanzi a loro: difficoltà, direi quasi, pollice-religiosa.

Il pubblico protestante non vedeva con grande simpatia queste esecuzioni di musica romana ed era, diciamo pure scarsa visitatore, rotto.

I programmi contenevano musica elotta dei nostri migliori. Vi figuravano Jommelli, Cherubini, Romano, Capocci, Donizetti, Basili, Pergolese, Marchetti, Jannaconi, Rossini, Bellini, Serrovi; tutta una corona di quante c'è di buono nell'arte sacra moderna.

Oltre la estilità, come dissi, politico-religiosa, la *minuscola Unione* dovette vincerne un altro. Quella degli uomini. Le donne non ammesse a cantare in chiesa, questa anomalia, che è quasi un anacronismo, scoma male. E tutti vanno diffidenti e dispesti al mottegio.

Ma le esecuzioni inappuntabili dei cinque solisti vincono ogni diffidenza; suscitarono anzi la curiosità e, dopo la curiosità, l'entusiasmo.

I giornali, che ho letto e citato, hanno parole di calidissimo elogio non soltanto per la *minuscola Unione* e pel suo direttore Di Pietro, ma per ogni singolo esecutore.

Essi trovano nel Gentil una voce e un'espressione sonve, nel Gavazzi un accento commovente, nel Soldini una cara dolcezza, nel Turin un *prachtvoller bariton* nel Magalotti una voce raro. Che si vuole di più? Non è giusto che — noi romani almeno — applaudiamo a questi artistici allori dei nostri, che, non curanti di briglie e fastidi, portano al di là del confine l'antico valore dell'arte nostra antica?

Che gli italianismo fosse sincero è dimostrato da molte attestazioni di simpatia, che lungo il percorso artistico ricevettero i bravi musicisti.

A Monaco dalla impresa del *Prinzregenten Theater* furono invitati ad assistere alla rappresentazione del *Lohengrin*. A Lipsia *Pepito Arriola*, il bambino, allievo del Nikisch, che a cinque anni suona la fuga di Bach, dopo aver assistito al concerto, compose una marcia dedicandola a *Unione Romana*.

A Francoforte ai nostri fu offerto un banchetto dai professori del Conservatorio.

A Zurigo il concerto ebbe luogo nella sala della *Musikschule* e gli artisti di questa dal loro professori furono condotti ad assistere alla esecuzione.

Mille prove di simpatia seguirono le prime diffidenze, concobè la vittoria fu più grande e completa.

Che è di più dire di più?

Non so se i miei lettori dividaranno il mio modesto avviso. Ma trovo non soltanto giusto, ma doverose lodare un vuoto di plauso e di ringrazamento a questi pochi, che hanno tenuto all'estero alta la nostra fulgida bandiera, nel campo musicale, che — per quel che voglia dirsi — fu ed è tuttavia il nostro.

Gli stranieri furono entusiasti dei nostri maestri, della nostra vecchia, gentilità musicale, che è retaggio nostro. E perchè si dovrebbe tacere?

Io credo che valga meglio per noi asgurarci che simili esempi vengano più spesso seguiti e che anche qui in Roma la *Unione* ci dia prove del suo valore.

Nella stagione imminente, quando gli *Hotels* ribocano di stranieri, non sarebbe una buona idea quella di offrir loro questo esecuzioni, delle quali nei loro paesi non hanno riscontro?

Lancio *gratis* questa domanda, sicuro di proporre un buon affare e, quel che pare impossibile, un affare artistico e patriottico.

Alessandro Parisotti.

Sports

Caccia alla volpe. — (*Sgues*). La stagione di caccia 1902-1903 verrà probabilmente inaugurata lunedì 17 novembre. I cavalli ed i nuovi cani della Società Romana fanno da due settimane regolare lavoro in campagna.

Martedì, 21, una volpe scovata presso Olevano era raggiunta ed uccisa in direzieno di Mentana, dopo un galoppo velocissimo.

Molti cavalli sono arrivati a Roma per la prossima stagione.

I guadagni dei jockeys.

(S) **Parigi**, 24. — Il *New York Herald*, nella sua edizione di Parigi, annunzia che il fantino O'Connor ha firmato un contratto con Rothschild, col quale sui impegna a correre in Francia nel 1903 mediante il compenso di 75,000 franchi per stagione.

Il fantino Farmer si è impegnato a correre in Francia nel 1903 mediante il compenso di 50,000 franchi per stagione.

Scandalo sportivo.

(S) **Parigi**, 24. — Il *Petit Bleu* segnala un nuovo scandalo avvenuto nel mondo dello *sport*.

Un proprietario di cavalli, il signor De la Brousse, abitante alla *Maison Laffitte*, avrebbe fatto correre, sotto altro nome, un cavallo che anteriormente non era stato ammesso.

In seguito a querela, si sarebbe aperta un'inchiesta. Il commissario speciale Hennion procedette ieri ad una perquisizione al domicilio del De la Brousse, ove fu sequestrata una voluminosa corrispondenza.

Il cavallo intanto è stato posto sotto sequestro ed è stato affidato alla custodia di un veterinario, il quale, per ogni garanzia necessaria, ha prestato giuramento.

Parecchi proprietari di cavalli sarebbero compromessi nell'affare.

Corse del 24 ottobre a Sandown Park

(Telegramma particolare del Jockey Club).

The Sandown Foal Stakes — 50,000 fr. — 2600 m.

1. *Pekin*, da St. Simon e Lady Yardley, di Sir Tatton Sykes.

2. *Peltonote*, da St. Frasquin e Themis, di Mr. Leopold de Rothschild.

7 iscrizioni.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 25 Ottobre 1902 — S. Crispino e Cr.

Leva il Sole alle ore 6.34 m. — Tramonta alle 5.13 s.

Leva la Luna alle ore 0.46 m. — Tramonta alle 2.1 s.

L'Ave Maria suona alle ore 5 1|2.

BOLLETTINO METEORICO.

24 ottobre ore 15.

Europa: pressione massima 779 sulla Germania meridionale, minima 747 sulla Norvegia settentrionale.

Italia 24 ore: barometro disceso di uno a tre mm. sulle isole, salito altrove fino cinque mm. in val Padana; temperatura diminuita; venti. Forti del Lo quadrante al Nord-est o al centro; pioggie al centro e Sud; mare agitato lungo le coste settentrionali.

Stamane: cielo vario in val Padana e Liguria, nuvoloso o coperto altrove con qualche pioggia; venti settentrionali forti o fortissimi al Nord-est, Italia centrale e Sardegna. moderati altrove; Tirreno e Adriatico molto agitati.

Barometro: minimo 761 al Sud Sardegna, massimo 773 lungo la catena Alpina.

Probabilità: venti settentrionali forti o fortissimi sull'Adriatico e Italia centrale, moderati o forti altrove; cielo vario sull'alta Italia, nuvoloso altrove con pioggie: mare agitato o molto agitato.

Scambio di genere.

Di guerra rio proibito
Altri tempi usato;
Al femminile vedesi
Uccello diventato.

Spiegazione del Passatempo precedente:
CARI - ONDA — TRACONDA.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 22 ottobre.
Nati 23.
Morti 24 dei quali 7 sotto i 7 anni.

MORTI

Fornari De Micheli Clotilde fu Car o, Roma, 73, coniug.
Silvestrini Margherita fu Giovanni, Casavecchia, 36, sub.
Secondi Teresa fu Francesco, Pavia, 67, vel.
Fasi Berardino fu Luigi, Orvieto, 65, coniug.
Isabella Giovanni fu Francesco, Roma, 73, cel.
Galanzi Annita fu Annibale Roma, 17, sub.
Fidani Angela di Benedito, 27, sub.
Polchi Cristina fu Giovanni, Roma, 76, coniug.
Cartocci Salvatore fu Francesco, Roma, 39, cel.
Innocenti Enrico fu Francesco, Rimini, 41, coniug.
Vino Adelaide fu Giuseppe, Roma, 76, vel.
Bompezzi Clementina fu Giacinto, Cecano, 51, coniug.
Castelli Alessandro fu Giosafat, Roma, 93, cel.
Finti Clelia Maddalena fu Nicola, Roma, 56, coniug.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Perugia - 14 novembre - Costruzione della strada di Tuoro, dalla comunale per Mongno alla comunale per Salisano: m. 3631,47 - Pres. L. 114,072.

Città della Spezia - 10 novembre - Lavori nel cimitero Urbano dei Cocchieri: fatti da eseguirsi nel triennio 1903-1905 - Pres. annui l. 20,000.

Provincia di Roma - 31 ottobre (vigesima) - Deviazione di un tratto della Tiburtina presso il fosso Licenza - Pres. L. 38,105.

Ufficomissariato del Principe di Patagonia - 26 novembre - Affitto per anni 6 dell'ex-feudo « Sagnole » in territorio di Francofonte prov. di Siracusa di ett. 2400,81 - Deposito L. 6000 - L'asta ha luogo a Palermo.

Notai - Vacante posto notarile a Bagnolo S. Vito (distr. di Mantova).

Concorso a quattro posti di scrivano nella Manifattura dei tabacchi di Roma, con la mercede di L. 1,50 per giorno lavorativo. Età utile da 17 a 20 anni. Domande fino al 10 novembre p. v.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 18.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1227 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1284 per l'Amministrazione.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Cassazione - Sezione feriale.

Per l'assassinio di Piazza Rondanini.

Ieri dinanzi alla Corte di Cassazione fu discusso il ricorso proposto da Edoardo De la Val, imputato di omicidio premeditato e di rapina, contro la sentenza della Sezione di accusa che lo rinviò al giudizio della Corte di Assise.

La Corte lo dichiarò inammissibile.

Presiedeva il comm. Primavera — P. M. il comm. Di Blasio — Rel. il comm. Fontana — P. C. l'avvoc. Dante Veroni — Dif. l'avv. Di Benedetto.

Corte di Assise.

Cause che si discuteranno dal 27 ottobre all'8 novembre davanti al Circolo feriale dell'Assise presieduto dal comm. Vitelli.

27-28 ottobre — Luigi Piccioni, omicidio — Dif. Rossi.

29-31 idem — Barbara Cardinali, mancato omicidio — Dif. L. De Cesare.

3-5 novembre — Germano Romagnoli, omicidio; Santina Mustaffa, concorso — Dif. Macheroine e Palomba — P. C. Petroni.

6-7 idem — Maria Cardinali, omicidio — Dif. Randanini.

8 id. — Gaetano Panepuccia, calunnia — Dif. Cimini — P. C. Scimonelli.

Tribunale - Sezioni penali.

Furto. — Bernardo Notargiacomo, di anni 24, da Roma, barbiere, ab. in via Mazzini, 18, per furto di L. 100 in danno di Antonio Colassani in casa del quale abitava, fu condannato a 13 mesi di reclusione.

Pres.: Tempestini — P. M.: Crisafulli — Dif.: Grillo.

Furto con chiave falsa. — Giacomo Del Monte, direttore rappresentante in Roma della « Società Lombarda La Fabbricaia per la vendita a credito di arredi casalinghi » con magazzino in via San Marcello 45-47, da più tempo si era accorto della scomparsa di una certa quantità di merce.

Avvertita, la questura dispose un appostamento per scoprire i ladri e la sera del 20 luglio sorpreso Angelo Butterelli di anni 20, da Roma, e Calisto Salvatori, di anni 24, da Macerata, facchini del Del Monte, mentre con chiave falsa stavano per aprire la porta d'entrata interna del magazzino e si disponevano a trasportare della merce.

Rinviati a giudizio per furto di circa 1.. 12,000 di oggetti ieri furono condannati il Salvatori a 2 anni e 11 mesi di reclusione e il Butturelli a 2 anni, 5 mesi e 5 giorni.

Come ricettatori furono rinviati a giudizio Clemente Conti, di anni 34, da Benevento, abitante in via P. Umberto 112, e Vincenzo Di Berardo, di anni 30, da Teramo, ab. in via Palermo 20, e condannati il primo a 13 mesi di reclusione e l'altro ad un anno.

Pres.: cav. Guerri — P. M.: Tamassi — P. C.: Redegas — Dif.: Falcesa.

Il processo Casale.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

L'interrogatorio Casale e compagni.

Napoli, 24, ore 18. — Prosegue l'interrogatorio dell'imputato Casale, oggi addolorato cerca la graduatoria delle maestre, i baraccieri municipali, il pesatore Grasina, ecc., dei quali è imputato anche Summonte. Casale nega di aver fatto delle raccomandazioni speciali e dichiara che non gli passò mai per il capo di poter trarne guadagno.

L'interrogatorio Vilers.

Vilers, direttore delle tramvie, ha dichiarato che il Tribunale non potrà fare a meno di prosciogliero da un'imputazione infondata. E' un'accusa che rinugna; il suo carattere lo sempre onesto e lealo e il suo passato fu sempre immacolato. Fa la storia preliminare del contratto ed enumera i particolari con notevole chiarezza. Dimostra che la convenzione apportò benefici al bilancio.

Dalla Provincia Romana

Velletri, 23. — (*Romanstan*). Anche la sera del 21, alle ore 17 e 4 minuti, si ebbe una leggera scossa di terremoto, pochi cosa ondulatoria, della durata di un secondo appena, e che non fu avvertita da nessuno, ma che fu registrata soltanto dagli stramenti del nostro Osservatorio.

— Le stagione d'opera al Teatro Comunale comincerà sabato 8 novembre con il *Rigoletto*, interpreti gli artisti: Ada Pellegrini, Ubenia Emanueli, Giuseppe Gabrielli, Giulio Girino, Clelia Bini.

Durante la stagione verranno date alcune rappresentazioni straordinarie del *Rigoletto* con la prima donna signorina Adele Wagner.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 17,4 — Minimo 11,8.

Vaticano. — Ieri, a mezzodì, il Papa ricevette l'arcivescovo di Milano cardinale Ferrari, il quale lo ragguagliò sull'esito del pellegrinaggio a Gerusalemme.

Il cardinale Ferrari sarà domani a sera a Milano.

— Nella serata di giovedì il Papa ricevette il conte Grosoli, nuovo presidente dell'Opera dei Congressi, a Ferrara gli daranno un ricevimento.

— Ieri, munito dei conforti religiosi, morì a S. Spirito in seguito a peritonite acuta, il pellegrino spagnuolo Florentino Martin di Bejar (Salamanca).

— Ieri, alle 9, i pellegrini spagnuoli ne accompagnarono la salma alla chiesa nazionale di S. Maria di Monserrato, dove ebbero luogo le esequie.

— Col treno delle 7,45 ant. giunsero ieri in Roma, alla stazione di Termini, 150 pellegrini ungheresi.

I pellegrini irlandesi, dei quali è giunto ieri l'altro il secondo gruppo, hanno cominciato la visita alle patriarcali.

E' giunto il gruppo dei pellegrini di Gibilterra.

— Come annunziammo, al Collegio spagnolo, al Palazzo Altemps, ebbe luogo un banchetto in onore dei pellegrini spagnuoli.

Alla tavola d'onore presero posto i cardinali Casanas, vescovo di Barcellona, Cretoni, Vives, i monsignori Spinola, arcivescovo di Siviglia, Merry Del Val, arcivescovo di Nicea, Guisazola, vescovo di Madrid, Tomas, vescovo di Vich, l'ambasciatore di Spagna presso la S. Sede, sig. Aguera, col primo segretario dell'Ambasciata com. Muitedo, M. Azcocchi, cappellano regio di Spagna.

In altre tavole vennero distribuiti i posti al Rettore del Collegio, mons. Minana fece le cose per bene.

Per le spese di pubblica sicurezza — Annunziammo che l'on. Santini ha presentato alla Camera una interpellanza sulle spese di cassermaggio che gravano il Comune di Roma, Si tratta di una gressa questione di cui noi già altra volta ci siamo occupati.

E' noto che le spese che i Comuni sono obbligati a sostenere per la pubblica sicurezza, sono stabilite dalla legge 21 dicembre 1890. Esse consistono nella metà della paga delle guardie nella provvista del casermaggio e delle caserme per le guardie stesse.

L'organico delle guardie viene stabilito con D. R.: quello pel Comune di Roma, prima del nuovo ordinamento, comprendeva 698 tra guardie e graduati, ed era già molto superiore a quelli di alcune grandi città del Regno, per esempio Torino e Milano, proporzionalmente alle popolazioni rispettive.

Nel 1897 il Governo riconobbe che una riforma della pubblica sicurezza era generalmente necessaria, ma, più che altro a Roma, nella Capitale del Regno, « nella quale, oltre gli interessi comuni alle grandi città, si agitano quistioni che si ripercuotono in tutto il paese. »

Presentava quindi alla Camera dei Deputati nella seduta del 4 maggio 1897, un apposito disegno di legge.

Dal calcoli che il ministro proponente aveva fatti risultava che il Comune di Roma avrebbe dovuto pagare il doppio delle L. 391,950, che già pagava in base all'organico delle *guardie allora* in vigore.

Il ministro, pertanto, considerato che l'aumento delle guardie derivava « più che da cause locali, da un interesse generale dello Stato » proponeva che il contributo del Comune rimanesse conservato nella suindicata somma di L. 391,950.

E' evidente, adunque, come fosse nei giusti intendimenti del Governo che il nuovo ordinamento della P. S. nella Capitale del Regno, riconosciuto necessario non doveva portare oneri più gravi al Municipio di quelli che già sopportava per gli obblighi imposigli fino allora dalla legge comune.

Se non che il Ministero del tempo ignorò nella coscienza di tutti che il Comune di Roma dovesse essere esonerato dal sopportare tutti i maggiori oneri prodotti dal nuovo ordinamento della P. S. nella Capitale del Regno e non soltanto quelli relativi alla paga delle guardie.

Le parole del relatore sen. Saredo, sulle quali da nessuno, non dal ministro proponente la legge, non da senatori, fu mossa alcuna osservazione, dimostrano all'evidenza che e Governo e Parlamento nel proporre ed approvare la legge vollero che, per un provvedimento che non avrebbe se non condizioni locali, ma in un alto interesse dello

Fa quindi mestieri provocare dal potere esecutivo un provvedimento che applichi nella sua integrità il concetto che la mia informata la prevenzione del progetto di legge, che era quello di non alterare il bilancio del Comune di Roma per le spese della pubblica sicurezza, consolidando tutte le somme che per tale titolo precedentemente pagava.

Concorso essiccatoi da granturco. — Al telegramma spedito dal prine. D. Felice Borghese al Re dopo l'inaugurazione della Mostra degli essiccatoi da granturco, il Ministro Ponzio Vaglia ha risposto col seguente:

« Il riverente saluto dalla S. V. Roma rivolto a S. M. il Re a nome del Comitato Ordinatore da Lei presieduto nell'odierna inaugurazione, tornava particolarmente gradito alla Maestà Sua che m'incarica ringraziare V. S. ed i colleghi pel devoto ripentano atto d'omaggio.

« Il Ministro: *T. Ponzio Vaglia.* »

Onorificenza. — S. M. il Re ha conferito, su proposta del ministro degli esteri, le insegne di ufficiale dell'ordine della Corona d'Italia al dott. Federico Noack, già corrispondente a Roma della *Koelnische Zeitung*, ed ora redattore per la parte estera presso l'autorevole giornale romano.

Durante il suo soggiorno in Roma, per oltre un decennio, il dott. Noack ha scritto e trattato delle cose politiche, sociali, economiche ed artistiche d'Italia non solo con grande competenza ed acume, ma anche con molta serenità ed imparzialità; l'onorificenza è quindi molto ben meritata.

All'egregio collega le nostre cordiali felicitazioni

Commemorazione pubblica di Emilio Zola. — Per cura dell'Unione socialista romana, questa sera, alle ore 8 1/2, nella sede di via Marmorelle, 24, vi sarà una pubblica commemorazione di Emilio Zola.

Oratore: Guido Podrecca.

Filodrammatica Giovanni Giraud. — Domani, 26, alle ore 6 pom., questa Filodrammatica, diretta dal cav. Augusto Tessi, inaugurerà il corso delle rappresentazioni settimanali con la commedia in 5 atti di V. Sardou *I nostri buoni villici*.

Ambasciata e Consolato di Russia. — La Cancelleria dell'Ambasciata e del Consolato di Russia sono trasferite dal 27 ottobre al palazzo già Rudini, via Gaeta, N. 3, acquistato dal Governo imperiale.

Pro Sicilia. — Mercoledì venturo avrà luogo la grande passeggiata di beneficenza per le vie di Roma, organizzata dal nucleo Giuseppe Zanardelli.

— Il prodotto delle vetture elettriche che fecero il servizio dei tunnel nei primi due giorni dell'inaugurazione ha superato la somma di lire 2600 nette pel *Pro Sicilia*.

E' un bel risultato.

D. Cav. G. Alessandrini Castelsiciado N. 56 Consultazioni Ostetricie e Ginecologia, dalle 15-17.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 23 ottobre 1902.

Ospedali	Esistenti	Entrati	Usciti Guar.	Usciti Morti	Rimasti
	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	T.
S. Spirito	101	170	880	5	3	8	96	76	172	101	97	198
S. Antonio	183	238	421				2	2	4	181	236	417
S. Gallic.	132		132							132		132
S. Giovanni	414	314	728	33	38	71	2	12	14	385	455	840
S. Giacom.	240	99	339	7	3	10	5		5	240	96	336
Consolaz.	85	29	114	1	2	3	4	2	6	81	31	112
S. Gallic.	120		120	1		1				119		119
	1324	850	2334	65	42	107	13	10	8	5	61	1330	825	2096

CRONACA POPOLARE.

Il Cronista è in ufficio da mezzodì alle 13 e dalle 6 alle 7 pom.; per telefonare al "Popolo Romano „ chiamare il numero 1237.

Reclami del pubblico. — Gli abitanti di via Depretis e via Ballo riprotestano per gli schiamazzi notturni, che disturbano i loro sonni; per pagando fitti elevati (in settembre le tasse in proporzione, fino ai gnanelli, cantanti, ciarlatani e venditori ambulanti, non si può nè studiare, nè lavorare, nè riposare in pace e neppure avere un po' di quiete se si è ammalati.

La fine del capodanno del Portonaccio. — Ieri mattina il Pretore si recò nell'ospedale di Sant'Antonio per le constatazioni di legge sulla tragica morte del compianto Agostino Pierleoni, capodanno al Portonaccio.

Inutile dire lo strazio della moglie e dei figli giovanetti così stranamente privati dall'unico loro sostegno.

Molti amici sono andati a Sant'Antonio portando fiori sciolti per doppoli sulla salma di Agostino Pierleoni, perchè arrivò agonizzante il Pierleoni a Roma, i colleghi della stazione ferroviaria di Termini acquistarono all'ospedale sandogli le più affettuose premure.

Il trasporto funebre si farà domenica alle 10 dalla camera mortuaria dell'ospedale di Sant'Antonio alla stazione di Termini; la salma sarà trasportata a Loreto, città nativa del defunto.

Il morto di via Tomacelli — In via Tomacelli num. 149 e 150, nella pizzicheria di proprietà dei cugini Francesco e Clemente Pestrelli da Gualdi di Cascia (Perugia), sono occupati in qualità di commessi Sebastiano De Marchi, di anni 18, da Preci (Perugia), Filippo Torquati e Teodoro Crocioni.

I Pestrelli, che abitano al mezzanino sopra il negozio l'altra sera dissero al De Marchi di badare al prosciuttame dei salami dietro il quale si trattenava nel retrobottega mediante un grosso braciere.

Il De Marchi, stanco dal lavoro della giornata si addormentò sopra una sedia ed i miasmi del carbone gli paralizzarono le forze muscolari e terza ieri mattina alle 6 i compagni Crocioni e Torquati lo trovarono cadavere.

Adagiatolo nella vettura n. 1367 condotta da Tito La Rocca lo trasportarono all'ospedale di San Giacomo; quei medici non poterono far altro che constatare la morte del disgraziato avvenuta per asfissia.

Le indagini dell'autorità esclusero che i Pestrelli avessero colpa nel luttuoso caso.

Morale: non vi addormentate accanto al fuoco.

Il falso allarme di ieri al Testaccio. — Chi nella mattinata di ieri fosse andato nel quartiere di Testaccio si sarebbe avveduto che molte delle quegli abitanti erano in preda ad un grande orgasmo.

Che erano strano sfollate, pareva che tutti non avessero casa: qua e là gruppi di uomini e donne parlavano e discutevano animatamente del prossimo pericolo che li minacciava.

Questo spavento era stato prodotto in parte dagli abitanti dalle campagne di S. Sebastiano che si erano rifugiati nel quartiere di Testaccio credendo che era imminente lo scoppio della Polveriera del Forte in via Appia Antica.

Le mamme, ricordando lo scoppio della polveriera nel marzo '91, spaventate erano corse allo stesso luogo per prendere i loro bambini, ma il delegato cav. Vinni e gli agenti di P. S. non li fecero consegnare persuadendole che il loro allarme era infondato.

Ecco come si era propagata questa suastrra voce che man mano trovivata in mille modi aveva messo sossopra il popolone quartiere.

Ieri mattina, alle 8,30, la sentinella che montava di fazione alla polveriera del forte Appia Antica, avvertiva nell'interno della polveriera quattro colpi come di materiale che cadesse.

Informazione il sottotenente di servizio, questi, coadiuvato dai carabinieri di Porta San Sebastiano, disposo per lo sgombro di tutti i militari ed abitanti vicini.

In pari tempo accorsero sul posto le autorità militari, le quali, fatte le debite verifiche, poterono accertarsi di un falso allarme e che il rumore sentito era stato causato dalla caduta di pochi calcinacci.

Come lavoro in fantasia popolare!

Meglio dormire soli che male accompagnati. — Relativamente al fatto narrato sotto questo titolo, mi fanno osservare che il derubato Giuseppe Aranei conosceva benissimo l'individuo col quale passò quattro notti in una stessa camera all'*Albergo del Boccaccio* in via della Vite, tanto che sono anche parenti: del resto, se non fosse stato così, non avrebbero ottenuto ospitalità in quell'Albergo nella medesima stanza.

Un ridansate che promette bene. — La siratrice Anna Santelli, di 16 anni, romana, abitante in via Cori N. 29, fuori porta del Popolo, querelava col suo fidanzato, il quale la prese brutalmente a calci.

Dalla madre Clarinda Baiocco venne accompagnata a San Giacomo, dove i medici le riscontrarono una contusione alla coscia sinistra che le richiederà dieci giorni di cura.

Mettere le mani (dirò meglio, i piedi) addosso a una donna! che vergogno.

Assicurate i vasi di fiori alle finestre — Ieri alle 2 pom. il muratore Alessandro Campitelli, di 50 anni, sabinese, abitante in via Nomentana n. 41, stava tranquillamente fumando la pipa seduto sul portone al vicolo del Puttarello, *quando fu sfiorato alla* testa da un vaso di fiori caduto da una finestra; se la cavò con una ferita guaribile in sette giorni.

La guardia municipale Umberto Tagliacozzi l'accompagnò all'ospedale di San Giacomo.

Nel bicchiere scinatillante, del suo bel colore rubino, versato il Taurasi, e ristorato le forze, sciolte le stomaco, risolvendo il problema della digestione nel modo più confortante: lire 5,50 il quartarolo — il fiasco una lira.

Il solo e vero Taurasi a questi prezzi di produzione lo troverete presso la Ditta A. Attavilla, via Flavia 88.

Il furto alla gelateria Gargiulo in via Palermo. — In via Palermo 25-27 si trova la nota gelateria di Nicola Gargiulo, d'anni 54, da Santa Maria Capua Vetere.

Ieri mattina alle 7 quando il garzone della gelateria, Luca De Angelis d'anni 60 da Ascoli Piceno, si recò ad aprire il negozio constatò che ignoti ladri, entrati da una portiera interna molto fragile, corrispondente nel cortile dello stabile al n. 29, avevano rubato tre *cabaret* di metallo bianco e trenta lire che erano nel cassetto del banco.

Dalle indagini praticate dal Commissariato di P. S. dei Monti è stato identificato il ladro.

Cadnta per le scale in via Brescia. — Ieri alla mezza pom. Maria Letizia Amato, vedova Imperiali d'anni 57 da Napoli, scendendo le scale di casa in via Brescia 16 int. 17, cadde fratturandosi la spalla destra.

Accompagnata dal coisquilino Alessandro Piazza a Sant'Antonio, venne dichiarata guaribile in cinquanta giorni con sarte.

Il fratello ha ucciso il fratello! — E' morto ieri alle 2 1/2 pom. alla Consolazione il contadino Angelo Amici, di 20 anni, da Arsoli, che il 6 corrente, nella tenuta di Castel Romano, fu ferito di coltello dal fratello Antonio.

Orribile a dirsi!

Tentativo di suicidio in via Florida — In via Florida alle ore 4 1/2 ant., il carro 3825 investì il pasticciere Angelo Quartilli, di 40 anni, da Salcito (Campobasso), ab. in via S. Giovanni n. 93, producendogli delle contusioni alla spalla sinistra. Guarirà in due settimane.

La rissa in piazza dell'Oratorio — Iersera in piazza dell'Oratorio l'impiegato Umberto De Angelis, di 24 anni, romano, ab. in via dei Canestrari 18, per futili motivi fu preso con le mannaie dello pap da Mariano Mascia, impiegato all'ufficio del Bollo; ne riportò una ferita alla fronte guaribile in dieci giorni.

La rissa in piazza Pepe. — Maria Giancola in Ciceroni, d'anni 52, da Bologna, abitante in via Milazzo 3, interno 21, aveva fatto avere 10 lire in prestito ad Anna Velentini, d'anni 34, da Roccarosa (Aquila) ab. in via degli Ernici 22, int. 20.

Ieri alle 4 pom., Maria, incontrata Aurora in piazza Guglielmo Pepe, la invitò a restituire o chi doveva il denaro prestatole; quella la prese a pugni procurandole lesioni all'occhio destro guaribili in quindici giorni con riserva.

Poco dopo Aurora venne arrestata dal brigadiere di P. S. Ieri dal Commissariato dell'Esquilino.

Il truce misfatto di via Tomacelli. — Il 3 corrente la Questura comunicava, e noi riportammo, che il pittore Carlo Sozzi di anni 36, da Siena, abitante in via Principe Amedeo 168, fu trovato in un vicolo nel muro interno dietro la porta della bottega al n. 158 di via Tomacelli, avera rinvenuto tra il materiale alcuni oggetti che gli fecero sospettare che l'autore del truce misfatto fosse lo stesso Sozzi.

Dalla perizia medica, ordinata dal Pretore del III Mandamento, è risultato che le ossa umane non erano altro che ceci — di palla.

Al n. 158 c'era, infatti, da molti anni, una rosticceria.

Se non piove, oggi suonerà al Pincio dalle ore 3 1/2 alle 5 la banda del 1° granatieri con il seguente programma:

Parditi « La Festa degli alberi », Marcia — Verdi « Nabucco » Sinfonia — Verdi « Aida » Fantasia — Gounod « Faust » Atto V — N. N. « Danza spagnuola » — Tarditi « Tutta Grazia » Mazurka.

Narciso Borzognoni

PADRI DI FAMIGLIA LEGGETE!

Comune di Roma
Ufficio d'Igiene

Roma li 27 luglio 1902

Egregio signor Giaquinto,

Non posso fare a meno che congratularmi della sua lodevinata opera **La Cucina di famiglia** che ha riscosso la universale approvazione, raro volte più meritata.

Da troppo deploravasi la mancanza d'una guida veramente pratica e chiara per la cucina domestica che è elemento fondamentale della buona igiene privata. Ella ha così opportunamente riempita la lacuna chè ogni elogio riesce inadeguato.

Ho letto ed apprezzato l'altro suo lavoro sulla cucina per gli stomachi deboli nonchè dei malati e convalescenti, e me ne servo spesso per dare utili consigli ai miei pazienti. Il medico è spesso interrogato come fare alimentare l'inferma, e per lo più non ha modo di guidare le famiglie nella preparazione dello vivande adatte. Credo che d'ora innanzi si troveranno, come me, darti d'imbarazzo, consultando il suo libro.

Mi rallegro infine della forma nella quale i suoi lavori sono scritti e questa è ormai una qualità sempre più rara.

Con i migliori saluti

Suo dev.mo
Dott. Tito Gualdi.

Inviando vaglia di L. 5 all'autore A. Giaquinto Via Preferi 15 Roma si riceverà ambedue i trattati (cinque volumi) franchi di porto in tutto il Regno.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Lunedì, 27 ott. 1902 - La 4ª *Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 5 marzo 1902 fino alla polizza n. 54700.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 8 aprile 1902 fino alla polizza n. 81000.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi. — Teatro magnifico quello di iersera con grandioso concorso di pubblico, intervenuto per acclamare e festeggiare Claudio Leigheb nella sua recita di onore.

Claudio Leigheb, che a buon diritto può chiamarsi il principe degli artisti drammatici italiani, svolse il scottissimo programma fra gli applausi più entusiastici, e riuscì a destare la più schietta ilarità colla graziosa commedia *Le sorprese del divorzio* e col monologo *Il piede della donna.*

Nella commedia in un atto *L'amore dell'arte*, oltre il seratante, ebbe applausi anche la signora Teresina Leigheb.

Metastasio. — Questa sera andrà in scena il forte dramma di Giacometti *Maria Antonietta.*

Manzoni. — Festeggiatissima fu iersera la brava attrice signorina Stocchi nella sua recita d'onore.

L'attrazione spettacolo, a richiesta, si replica questa sera.

Sfratteria Romana. — Oggi alle ore 4 3/4 due interessanti partite al giuoco del pallone.

Prima partita — Rossi: Frullani, Nardini, Moggi — Turchini: Scacciavac, Busoni, Nozzari.

Seconda partita — Rossi: Gabri, Bonalbi, Paoli. — Turchini: Gabri, Midici L., Bellucci.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Il secondo merlo*, ore 21.
Nazionale. — *Il viaggio di Susetta*, ore 21.
Quirino — *I repubblicani del 1860* ore 21.
Adriano. — *La Mendragola*, ore 1.
Metastasio — *Maria Antonietta*. ore 21.
Manzoni — *Il parrucchiere di Maometto*., ore 21
Nazionale — *La ferie di Luglio nelle*, ore 21.
Sfratteria Romana. — Giuoco del pallone, ore 15 3/4

I vostri bimbi sono tutti robusti?

Dottor

C. LA-ROSA

Messina, 16 Ottobre 1901.

Ho ripetutamente esperimentata la Emulsione Scott in bambini deboli, malaticci, o resi tali da incongrua nutrizione e mi è grato poter attestare che i risultati superarono la mia aspettativa. Durante la cura, e questo è un fatto importantissimo e degno di nota, non si verificarono mai disturbi secondari; la digestione si mantenne normale, anche nei mesi più caldi, in quali continuai la somministrazione. Per queste ragioni non esito a dichiarare la Emulsione Scott il rimedio più efficace e sicuro nelle persone la cui nutrizione sia notevolmente scaduta e che per altre cause si siano eccessivamente indebolite.

Dott. GAETANO LA ROSA
Medico Chirurgo dell'Ospedale Civico
Messina, Via Cardines N. 277.

Denutrizione:

Quasi tutte le malattie infantili si debbono alla incompleta assimilazione dei cibi. Un bambino può essere alimentato con ogni più minuto riguardo e nondimeno essere denutrito: perchè non è precisamente quello che mangia che lo nutre, ma quello che il suo stomaco assimila. Ne consegue, che deve scegliersi quell'ausiliare della nutrizione valevole a rialzare il potere assimilante dell'intestino. A questo scopo, il Dott. La Rosa come certifica nella lettera che precede, ordina ai bambini per qualsiasi causa malandati, la Emulsione Scott, anche durante l'estate, poichè dopo ripetuti esperimenti, la considera il rimedio più efficace e sicuro! Somministrare la Emulsione Scott ai bambini equivale ad aprire loro le porte della vita sotto gli auspici del più ridente, avvenire, quello della salute.

La Emulsione Scott

d'olio puro di fegato di merluzzo con glicerina ed ipofosfiti di calce e soda è un rimedio scientifico contenente, in forma gradevole e digeribile, il più alto produttori di sangue, muscoli ed ossa che esistono. Le infinite imitazioni fatte allo scopo di sfruttarne la rinomanza sono miscele empiriche di nessun valore; per evitarle quando comperate, *esigete le bottiglie Scott col pescatore.* L'autenticità del rimedio garantisce i risultati della cura. Tutto è stato imitato della Emulsione Scott meno la efficacia curativa. Non accettate imitazioni nè surrogati, la Emulsione Scott è unica, nessun simile malagon la equivale. La Emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non sciolta a peso nè a misura, ma bensì in bottiglie originali di tre formati, « *Saggi* » « *Piccola* » « *Grandi* » fiasche di vetro color salmone e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

La ditta proprietaria del rimedio spedisce franco domicilio una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato « *Saggio* » affinchè serva di controllo per successivi acquisti nelle farmacie. Mandare cartolina vaglia da L. 1,50 ai Signori Scott & Bowne, Ltd. - Viale Vaccria N. 12, Milano.

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute?
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre Dott. A. DE GIOVANNI Rettore della R. Università di Padova, scrive: « Avendo somministrato in parecchie occasioni al mio « infermi il FERRO-CHINA-BISLERI posso assicurare di aver sempre conseguito « vantaggiosi risultamenti ». 8
MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.
In Roma: G. ELLI, Via Colza 4 e 5.

Leggete qui
Usati per la prima volta o di recente la « *Giornarli Raggeri* con sole due scatole, in un caso di anemia profonda, ottenni successo splendido. Tanto per la verità.
Dott. Gustavo Pignolo
Novigo
I *Giornarli Raggeri*, miracolosi contro l'*Anemia* si trovano in tutte le farmacie a L. 3.
A Pesaro allo Stabilimento Raggeri.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Zanardo e C.** *Roma.* (V. quarta pagina).

Architetti, Proprietari, Albergatori
visitate la Mostra campionaria in azione di apparecchi da cesso, bagni, lavabi di ogni specie, nazionali ed esteri. Specialità per impianti di Sale operatorie. Prezzi di concorrenza. — **Via del Quirinale, 49. - Officina Ditta Ramella.**

Ultime Notizie

Il Re a San Rossore.

Pisa, 24. — Stamane S. M. il Re, nella villa di San Rossore, ricevette le autorità civili e politiche della città e della provincia.

Ministero Interno.

Ieri l'on. Giolitti ricevette il prefetto di Chieti comm. Fiauti.

L'ufficio dell'Ispettorato Generale della Sanità Pubblica è stato trasferito da palazzo Braschi in via in Aquiro 109 piano 1., palazzo Capranica.

Ministero Pubblica Istruzione.

Alcuni giornali hanno pubblicato che per le ultime indennità agli Ispettori scolastici non si era provveduto per la presente del Ministro; altri stamparono che l'on. Nasi teneva presso di se il decreto. Le cose, invece, stanno così: per un provvedimento generale, pubblicato sul « Bollettino, » fu disposto che il mandato si sarebbe emesso appena tutti i singoli Ispettori avrano inviato il programma delle visite che avrebbero effettuate nell'anno scolastico 1902-1903. Non tutti gli Ispettori però rispettero colla desiderata sollecitudine alle richieste della Direzione, ma appena tutte le singole pervenero al Ministero, l'ufficio competente si affretto a presentare al Ministro il decreto, per mettere a disposizione dei funzionari la somma per le indennità; e l'on. Nasi lo firmò subito lo stesso giorno.

L'on. Nasi ha diramate ieri ai provveditori agli studi ed ai presidenti delle Giunte di vigilanza il seguente telegramma:

« In osservanza dell'art. 8 del R. decreto 8 giugno 1902, dovendosi provvedere a casi eccezionali, meritevoli di speciale considerazione, senza derogare dalla massima vigente la sessione straordinaria, già telegrafai alla S. V. in data 19 corr., autorizzandola ad ammettere per tutto ottobre esami di *commissione o promozione* che valumente per alcuni che non poterono in tutto od in parte fruire della sessione autunnale per ragioni gravi e comprovate.

Volendo estendere questo trattamento ai licenziandi di ogni corso di scuole secondarie e normali ho disposto che i candidati i quali per comprovata informità non poterono nella sessione autunnale riparare le prove degli esami di licenza fallite in luglio, siano ammessi a sostenerle nella prima quindicina di novembre, in giorni da destinarsi.

Ma per non turbare il regolare andamento degli istituti in cui le lezioni sono già cominciate o cominceranno tra breve, per evitare l'invio di nuove commissari e per evitare disuguaglianze ingiustificate, questi esami avranno luogo solamente in Roma con speciali Commissioni da me nominate.

Gli interessati dovranno all'uopo mandare regolare istanza documentata al Ministero (Divisione Gabinetto) prima del 5 novembre, termine improrogabile.

— Con decreto ministeriale 16 ottobre 1902, l'Istituto tecnico comunale di Vercelli è, in seguito a parere della Giunta del Consiglio Superiore della pubblica Istruzione, parificato agli istituti tecnici governativi, per tutti gli effetti delle leggi e dei regolamenti in vigore sulla pubblica istruzione.

Ministero Finanze.

La Commissione per gli sgravi

Ieri, sotto la presidenza del comm. Guala, si riunì la Commissione centrale degli sgravi e deliberò il sussidio al Comune di Avellino per il passaggio del fiume Sabato chiuso a Comune appello ed assegnò le quote di concorso ai Comuni di San Cataldo (Caltanissetta), Modica (Siracusa), Piedimonte d'Alife (Caserta), Chieti, Cirgenti, Rio Marina (Livorno), Castelfiammone in Stabia, Casoria, Ischia, Sant'Anastia, tutti in provincia di Napoli, Tivoli e Siracusa.

I periti doganali

Ieri mattina, sotto la presidenza del sen. Boccardo, si riunì il collegio dei periti doganali, occupandosi di varie controversie per applicazione di tariffe.

Ministero Tesoro.

L'on. Di Broglio ha fatto premure presso la direzione gen. del Banco di Napoli, per la istituzione di una succursale a Melfi che possa fare specialmente operazioni di credito agrario nella Basilicata.

Ministero Esteri.

Il Regio Addetto Commerciale a Buenos-Ayres comunica che le pratiche per attivare su vasta scala l'esportazione dell'Iris italiano in Argentina sono buon punto avviate e che si spera approderanno favorevolmente. L'importazione dell'Iris viene fatta attualmente dalla Francia.

Ministero Lavori Pubblici.

La Commissione Reale per l'Acquedotto Pugliese si riunirà il 1° del prossimo novembre per esaminare il regolamento ed il capitolato d'appalto.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Sono già state fatte dal Ministero di agricoltura le ordinazioni dei cereali occorrenti alle prove dimostrative per favorire l'aumento della produzione frumentaria.

E' noto che l'on. Guido Baccelli molto opportunamente ha disposto che il concorso fosse aperto non in base ai risultati di un pubblico incanto, fra le fabbriche italiane di concimi chimici e le Ditte estere con rappresentanza in Italia.

La Giunta non brevi prescritte dal Regolamento di contabilità generale dello Stato, furono tutte compiute con la maggiore celerità possibile, nome con ogni sollecitudine il Ministero detto le istruzioni opportune ai singoli Ispettorati della Direzione delle privative, e desumine in base ai consigli della Commissione tecnica all'uopo incaricata dal ministro. Del resto la semina delle leguminose nell'Italia meridionale può farsi anche alla fine di dicembre e nei primi giorni di gennaio, senza che con ciò sia compromesso lo scopo che si è prefisso il Ministero di agricoltura in questo prove, che è quello di indurre gli agricoltori del Mezzogiorno d'Italia a studiare bene nozioni agrarie, dando larga posto alle leguminose da sovescio e da foraggio.

Ministero Marina.

Il Ministro della Marina ha diretto al comandante della « Calabria » il seguente telegramma:

« Sono lieto di encomiare i militari della R. nave « Calabria » che, sotto la direzione dell'ufficiale in 2ª dalla stessa dipendente, concorsero efficacemente allo spegnimento dell'incendio sviluppatosi la notte del 31 agosto u. s. a Bahia, distinguendosi per la loro brillante e coraggiosa condotta, e specialmente il Comandante Romano e i guardiani Tur e De Donato ed il seguente personale di bassa forza:

2° maestro vetiere Terenzio Antonio - Sotto capo cannoniere D'Avanzo Antonio - Operaio d'ascia Zambon Clodoaldo - Operaio falegname Di Leva Nicola - Operaio calafato Mascaretti Giovanni - Cann.re A. Reinelli Dario - Cann.re A. Ferrara Pasquale - Cann.re scelto De Rosa Andrea - Cann.re scelto Cenci Camillo - Marinaio Del Federico - Marinaio Stefanini Lazzaro. »

Il medico di prima cl. Monterisi Nicola è stato destinato ad imbarcare a Napoli sul piroscafo « Roma » in servizio di emigrazione.

Il medico di seconda cl. Fascianella Salvatore è sbarcato dal piroscafo « Roma. »

Il medico di prima cl. Repetti Gio. Vittorio è sbarcato dal piroscafo « Città di Genova. »

Il medico di prima cl. Molterni Gennaro è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo « Piemonte » in servizio di emigrazione.

Il medico di prima cl. Mercadante Gennaro è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo « C. di Torino » in servizio di emigrazione.

Lo Czar ha insignito della Croce di San Stanislao il sottotenente di vascello Massimini per la parte presa colle truppe russe nella spedizione del Petcili.

Gli ufficiali Siriani e Pramoli sono stati insigniti dell'Ordine Militare di Savoia per la loro brillante condotta tenuta durante l'operazione della colonna Seymour di cui facevano parte.

Le r. navi *Vespucci* e *Curtatone* con a bordo gli allievi dell'Accademia sono giunte a Tolone e il 29 saranno a Portoferraio.

Il *Piemonte* è partito da Perim.

La squadra d'istruzione a Tolone.

(S) **Tolone**, 24. — Oggi sono giunte da Rosas (Spagna) cogli allievi dell'Accademia navale, la regia nave italiana « America Vespucci » comandata dal capitano di vascello Bertolini, e « Curtatone » comandata dal cap. di fregata Preshitero.

Si trova a bordo della « Vespucci » il princ. Ferdinando, figlio del duca di Genova.

Durante il soggiorno delle navi a Tolone vi saranno state organizzate dal Comitato Franco-Italiano, del quale fanno parte notevoli personalità.

Informazioni Estere

GERMANIA

Berlino, 24, ore 17.10. — Il Municipio si propone di colmare il *deficit* del bilancio comunale non già con nuove tasse, ma ricorrendo invece ad un prestito di oltre 200 milioni di marchi.

Borse e Mercati

Roma, 24 ottobre.

Le disposizioni continuano ad essere sfavorevoli. Solo la Rendita è resistente specialmente in ribasso.

Il 5 0/0 ebbe affari per contanti da 102.62 1/2 a 102.65 e per fine corrente da 102.65 a 102.67 1/2.

Il 3 1/2 57.20. Interno 4 1/2 111.40 circa.

Obbligazioni ferroviarie 340 — Municipio di Roma 507 — Fondiario Santo Spirito 500 — Credito fondiario italiano 536.

Valori bancari deboli:

Banca d'Italia 878 — Commerciale 684.50 — Credito italiano 511 — Banco di Roma 112.50 — Banco Sicilia 103.

Il mercato è nuovamente perturbato dall'ulteriore ribasso del Carbura. Dopo i comunicati più o meno ufficiosi è venuto quello ufficiale, coll'intento naturale di rassicurare la speculazione, ma gli effetti furono diametralmente opposti e gli apprezzamenti sono più che severi. Difatti lo ritroviamo oggi a 500 e 495

Le azioni Gas in simpatia del Carburo pagarono anche esse un discreto tributo al malumore. Da 965 cadono a 956 effettive.

Gli Omnibus quotarono il corso di 307 e le Immobiliari 235 a 236.

Condotte 273 — Molini 65 — Metallurgiche 116 — Zuccheri Romani 60 — Valsugana 124 — Concimi 99 — Ferriere 80 — Montecatini 106 — Veneto 82 — Forni 78.

Cambi leggiermente più fermi:

Parigi 100,02 — Londra 25.13.

Cambio dazio doganale 25 ottobre L. 100.01

Dal 20 al 56 — fino a L. 100 — L. 100.05.

BORSE ITALIANE — 24 ottobre 1902.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 62	102 55	102 55	102 65
Id. fine	—	102 62	102 60	—
Id. 4 1/2 0/0	111 25	—	111 40	111 12
Az. B. d'Italia	877 —	—	879 —	879 —
» B. Generale	— —	37 —	—	—
» Istr. Medio	419 —	419 —	419 —	418 50
» Merid.	638 —	639 —	639 —	637 50
» di Torino	— —	—	—	—
» B. Sconto	— —	—	108 50	—
» Naz. Gen.	413 —	412 50	—	—
» Raff. Zucc.	287 —	286 —	—	—
Ob. Ferr. S. 1902	—	840 —	—	—
Id. Meridionali	—	330 50	—	—
Fond. It. 4 1/2 0/0	—	520 —	—	—
» » 4 0/0	—	506 —	—	—
Ist. B. d'Italia 4 0/0	—	505 —	—	—
» » 4 1/2	—	515 50	—	—
San Paolo	—	—	513 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	100 07 3/4	100 02	100 —
Berlino Id.	122 85	122 87	122 86
Londra Id.	25 14 3/4	25 13	—
Londra a 3gm	—	—	25 13 24 86

Consolidati - Media uff. del Regno, 23 ottobre

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102.69 3/8	100.69 96
4 1/2 netto	111.27 1/8	110.14 5/8
4 0/0 netto	102.43 3/8	100.43 5/8
3 1/2 0/0 netto	97.20 5/8	95.45 0/8
3 0/0 lordo	68.24 5/8	67.05 5/8

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova 24, ore 15.15. — Rendita 102.51 contanti 102.59 fine mese — Consolidato 3 1/2 per cento 97.30 — Meridionali 438 — Mediterraneo 448.50 — Navigazione 413 - Raffinerie 285 - Banca d'Italia 875 - Carbonio 495 — Acciaierie 1560 — Molini Alta Italia 315 - Elba 250.

	Parigi, 24, 16,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	99 40
	» 3 0/0 perp.	99 70	99 52	99 65
	» 3 1/2 0/0	100 77	100 70	100 90
	ITALIANA 5 0/0	102 70	102 80	102 75
	turca	27 95	27 95	27 90
	spagnola	35 75	86 10	85 98
	russa nuova	— —	87 1/2	— —
	portoghese	31 65	31 80	31 65
	ungherese	— —	103 40	103 40
	Egiziane 4 0/0	— —	111 20	111 40
	Banca di Parigi	1072 —	1077 —	1074 —
	Banca Ottomana	— —	687 —	686 —
	Credito Fondiario	— —	748 —	750 —
	Azioni Suez	— —	3867 —	3860 —
	Lotti Turchi	— —	120 1/2	119 1/4
	Ferr. Meridion. Ital.	— —	639 —	— —
CAMBI	sull'Italia	— —	pari	pari
	su Londra	— —	25 12 1/2	25 13
	su Madrid	32 80	— —	— —
	sull'Argentina	— —	— —	— —

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Parigi 24, ore 16,10 — (Fonte italiana) — Gruppo spagnuolo forma — Spagnuolo 86,20 — 80/1 — 1/80 — 1/1 — 160/80 — Rio 1085 — Brasile 76,97 — Turco 30,92 — *Andaluse* 207 — Saragozza 344 — Nord Spagna 209 — *Crédit Lyonnais* 1077 — Canavsico 1740 — *Meteropolitain* 605 — Thomson 602 — *Tractions* 27 — De Beers 562 — Eastrand 221 — Raudmines 293 — Transvaal 147 — *Goldfields* 214 — Sessa 52 — Huanchaca 102 — Chartered 83 — Geduld 195.

	Vienna, 24 salma		Londra, 24 chiusura	
	23	24	24	24
C. austr.	672 26	672 50		
R. aust. ex	120 55	120 50	N.i Cons.	93 3/4 93 5/8
id. ung	100 70	100 60	Italiana	102 1/4 101 3/4
N.ni oro	119 00	119 05	Turca	27 5/8 27 1/8
Lire ital.	95 20	95 20	Egiziano	109 1/4 109 1/8
C. Londra	23 91 1/2	23 92	Argento	23 9/16 23 5/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st.

	Berlino, 24 ferma		Scento ufficiale	
	25	24		
Ital. cont.	—	103 —		
f. mese	—	—	SAGGIO	
Au. Merid.	127 40	127 —		
» Medit.

TEMPO DI GUERRA

Romanzo di

DUILIO ZAMFIRESCO

Traduzione dal romeno di *A. John Rusconi*

VII.

« La prego non stia troppo lontano da lui, stasera se passate il Danubio. E' un'eccellente nuotatore e siccome son certa che cercherà di riparare la sua colpa con Dio sa quale pazzia... di quelle eroiche pazzie di cui voi siete soliti... non lo lasci solo, la supplico...

Ella tacque e arrossì leggermente sotto lo sguardo di Comaneshteano, mentre continuava a rigar coll'unghia la tovaglia, macchinalmente.

— Perchè non ritorna ?... Nicola ?...

— Oh cù! rispose Milesco dalla stanza accanto. L'invocazione funebre di Beethoven era svanita come un sogno lontano.

Milesco fischiava come una nidiata di merli, miagolava, abbaiava, urlava imitando da solo tutto un serraglio.

— Che fanciullone ! mormorò Elena sollevata.

— Artista.

— E' vero, ella rispose sotto voce. Appena tocca qual cosa crea. Lei lo ha inteso al piano, ma se sentisse quando canta con la chitarra, o quando suona il flauto, l'armonium...

— Ah lo lo so come lei!

Elena si alzò :

— Che cosa fai, Nicola ?

— Mi vesto per la battaglia, mia cara, Comaneshteano, sei pronto ? Ho detto di attaccare.

— Son pronto!

— Dov'è Aonicuzza ? chiese Elena.

— Sogna sotto le stelle. Vieni ad aiutarmi amica, non trovo nè kepi, nè cravatte! Che sciocco quel Dumitrake!

« Vorrei sbatterlo alla porta! Non si smorebbe! Nella mia valigia c'è un tale disordine che si direbbe che ci son passati i turchi!

La giovane rideva in silenzio, facendo l'occhietto a Michele, mentre Milesco continuava a brontolar solo, solo:

— E' insensato. Anche dopo un'invasione non ci sarebbe il sottosopra che c'è qui. Non senti ? Elena ?

— Che vuoi ?

— Vax! Voglio che rispondiate all'appello nominale quando v'interpello. Oh ! le donne, eccole ! Non ti ammogliare, Michele !

Elena andò nella camera vicina per aiutare suo marito.

Michele accese una sigaretta e uscì sul balcone dove trovò Anna che passeggiava lentamente con una piccola sciarpa stretta alle spalle.

Ella lo vide e venne ad appoggiarsi alla balaustra:

— E' una sera un po' buia, come traverserete il Danubio tra poco ?

— Ma se facesse chiaro credo che non traverseremmo...

Un ultima striscia di luce svaniva all'orizzonte dietro i pioppi, in una luce di sogno.

— La luna s'alza tardi.

— Sì, sarà presto luna nuova, mormorò Michele.

Anna lo guardò.

La lanternina accesa sul muro della galleria illuminava il suo viso preoccupato ella mosse le labbra come per parlare ma nulla disse, e parve cercare il modo d'entrare nell'argomento... Fece qualche passo e Michele la seguì.

— Ho avuto il piacere di conoscere sua sorella, per mezzo della sig. Cauta...

Egli si fermò bruscamente, colpito, mentr' ella si voltava verso di lui sorridente — egli almeno lo suppose !

— Che cosa ha ? domandò lei con curiosità.

— Nulla !

Anna si appoggiò al suo braccio :

— Permette ?..Si, ho il piacere avuto di conoscere sua sorella, un vero piacere, e lo dico senza voler essere nè banale, nè adulatrice. Si chiama Sachia, non è vero ?

« Dopo averla conosciuta ho sentito in me per la prima volta d'esser differente da quella che sono. Perchè ride ?...

— Io ?..

— Oh, lei ride, lo vedo bene! Eppure è la sincera verità vorrei essere un' altra... esser sua sorella !

Egli s'inchinò cerimoniosamente, sebbene fossero soli e senza spettatori e sentì il braccio della fanciulla che fremeva un pochino e si sentì commosso anch'egli.

— Oh! non come lei l'intende, disse Anna...

— Ma io l'intendo senza nessun sott'inteso.

— Voglio dire che mi augurerei d'esser graziosa come sua sorella. Lei sa che verrà forse qui con la sig. Cauta ? Attenzione, ecco la carrozza !

Si separarono.

La carrozza si fermò innanzi alla scala in piena luce.

Paraipan era a cassetta accanto al cocchiere e si agitava zelantemente.

— Guardi, esclamò la fanciulla, ridendo, che imbecille !

— Reazionario !

— E idropico, aggiunse rapidamente, poi più sottovoce :

— Arrivederla !

Comaneshteano senza saper come, aveva afferrata la mano d'Anna ed ella glielà abbandonò sentendo, si sarebbe detto, i minimi movimenti che egli faceva nell'ombra.

Egli vi depose un bacio.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-12, — **Roma.**

☛ *Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.* ☚

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Fuori Cronaca*, Cent. **80** - *Sotto Cronaca* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnata,
— Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi. —

1 2 3 4 5 6 7 8

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE

da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.
da *Genova - Napoli - New-York* partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel *Brasile* e l'*America Centrale* (*quest'ultimo servizio esercitato dalla Società* **LA VELOCE**).

ALTRI SERVIZI

esercitati dalla

NAVIGAZIONE GENER. ITALIANA

Partenze mensili da *Genova, Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Manauna* e *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.

Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante*, *Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania*, *Malta*, *Circolazione*, *ecc. ecc.*

Partenze ricreazione da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.

Settimanali da *Genova* per *San Remo* e *Scali* Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi all'Ufficio della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 7-9, e all' Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie discendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4.40 ed altri vegetali 6.40. Costa in Roma la Bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Velmeria - Accessori di vetro - Fili conduttori, ecc. - *Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta.* - Officina elettrica *F.lli G. C. Dalla Molle*. Fornitori dello Stato e delle Strade ferrate. - *Roma*, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze

20 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 cent. Sced.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di beni stabili, cessioni di negozi, Banche pratiche, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di proprietà ed altro di qualche entità.		
25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 cent. Sced.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, spezialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarti, calzaturc, ecc.		
25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 cent. Sced.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunci di poca entità.		

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 10 per cento.

L'AMMIN.

ROMA - ALBERGO TRITONE

50 Camere a Lire **1,50 - 2 - 2,50** e **3**. vicino Ministeri, Posta Centrale, Parlamento e Palazzo Reale. Ingressi : Via Tritone, 164 – Maroniti, 54.

Agli agricoltori ed industriali

Lo Stabil. **Moriggia,** diretto dall'Ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.

I prezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindr
1 **locomobili** » 15 » » completa
3 » » 12 » »
1 » » 9 » »
2 » » 6 » »
1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo, della forza di 6 cavalli. *(Ottima occasione).*
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa di cassetta riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 5 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1920 produzione farina fina Kil. 3,000 ai-Pora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 6 » » »
1 » » 4 » » »
1 » orizz. 9 » » »

Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia

Via Appia Nuova (Pontelungo)

ROMA

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni *per la loro ampiezza* e per *l'imbottitura* di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per chi con un *solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi tratto di altra qualunque destinazione. — Il servizio può essere fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita

Agli Industriali

PRIVATA INDUSTRIALE: *17 ottobre 1898, Reg. Att. Vol. 102, N. 185.*

per : « Perfectionnements apportés aux métiers à tisser pour la fabrication des tissus en plusieurs couleurs » del sig. Daniel Munson SEATON, a San Francisco, California (S. U. d'A.).

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema

G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamento di 6 o 7 camere al mezzanino o primo piano. Rivolgere le offerte all'Amministrazione del nostro Giornale. 439

Tenuta nell'Agro Romano e casa in Roma, rione Trastevere, vendonsi; per le trattative dal Notaio sig. Tommaso Monti, Uffici del Vicario 32. 440

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, ruches, unghie incarnate, ed altri simili inconvenienti, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 5 pom. Piazza S. Eustachio N. 82 p. 1. Telefono 2236. 442

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento mezzo 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere. 50

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 6 vani e cucina a prezzo modicissimo via XX Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 198

Via Nazionale 60 appartamenti d'affittare, otto camere e cucina, luce elettrica, acqua marcia vasche da lavare ecc. ecc. Per trattative dirigersi, Fabri, 36 piazza Trevi. 440

Elegante appartamentino vuoto affittasi al 2. piano, 3 camere, ingresso cucina, acqua marcia, gas. Via del Consolato 11. 443

Affittansi sei camere vuote terrazza e cucina in via della Scrofa N. 37, 2. piano palazzo Campos, due ingressi 454

Appartamento elegantissimo mobiliato con 7 camere da letto, salotti, bagno, cucina, due ingressi, aceva, terrazza a livello. Esposizione soleggiata verso via Venti Settembre. Rivolgersi via Firenze 8. 451

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Ditta E. Magnani — Incisioni Berger-Wirth Lipsia

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio anche a delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale.

Distinta signorina che conosce l'inglese e francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 35. 366

Maestra di piano madre di famiglia giudici referenze, dà lezioni a domicilio, onorario moderato. Inviare istanze alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 369

Colta Signorina pratica macchina per di francese, contabilità, cerca impiego. Rivolgersi con lettera Amministrazione "Popolo Romano". 394

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi lv.

50

Collegio Villa Sora a Frascati

Classi elementari e ginnasiali, aria e posizione salubrerrima. Ampi viali, parco, giardino, piscina, ecc. Opuscoli domandi al Direttore restando pochissimi posti disponibili. 421

Distinta signora vedova robustissima, istruita, abile in qualunque lavoro muliebre, cerca occupazione come Asseritrice casa, sorveglianti alberghi, cassiera, donna compagnia, governante signorine ecc. Referenze superiori. Portese modo etc. Dirigersi S. B. Appia nuova 148. 445

Si scrive a macchina a due soldi la via della Scrofa N. 37, 2. piano palazzina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 676

Sarta perfezionata già direttrice sartoria primo ordine lavora cosa propria o cosa giornata. Lavoro inappuntabile elegante. Via dello Statuto 12 int. 11. 491

Istruita o distinta signora guarnizione, ottime referenze, accompagnerebbe signorine al passeggio. Rivolgersi portiere Corso Umberto 92. 453

Cercasi da impiegato vitto e alloggio per 50 mensili presso distinta tranquilla famiglia E. Stella posta Roma. 460

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA. Ascesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (ai 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 14.
Id.; MUSEO PIO CLEMENTINO: via della Fondamenta di S. Pietro, stra dona del Giardino dalle 10 alle 15.
Id.; STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di Bronzo, dalle 9 alle 17. (Il permesso Via Sagrestia 9).
Id.; ARCHIVIO SEGRETO, si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 13
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagristia 9).
Museo LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.
Id. BORGIANO a Propaganda Fide; Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 15.
Id. dei GESSI: via Vaurielli 24, dalle 10 alle 15.
Galleria ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
— COLONNA; via Pilotta 17; dalle 10 alle 15.
— CORSINI via Lungara 10 dalle 9 alle 15.
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 16.
Id. S. Sebastiano: (sotto la Chiesa) v. Appia Antica dalle 9 alle 16.
Tomba di Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: v. Labicana dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via delle stesso nome; dalle 9 al tram.
Palazzo di Villa Madama (Monte Mario) dalle ore 9 al tramonto.
Villa Borghese dalle 12 al tramonto.
Id. WOLKONSKY. Via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 80, dalle al tramonto.
Foro Traiano: via delle stesso nome, dalle 9 al tramonto.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Piazzuta, dalle 10 alle 15.
Id. ARTISTICITÀ alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Mus. del Palatino: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 10 alle 15.
— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 10 alle 15.
— BARBERINI; via Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 16.
Terme di Caracalla: via Antonina, dalle 9 al tram.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 23-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebreee: Appia Antica 27, dalle 9 alle 16
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 15
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hyla: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.
Mausoleo Archeologico Orto Botanico: dalle 13 16

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	12,20	16,50	19,55	23,5
Pisa	8,15	9,30	14,50	21,—	23,50	—	—
Torino	8,15	9,30	14,50	21,—	23,50	—	—
Milano	8,15	9,30	14,50	21,—	23,50	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	—	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,20	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,35	15,15	—	—
Tivoli	7,15	9,—	—	11,55	16,55	—	—
Civitavecchia	7,15	9,—	—	11,55	—	17,45	—
Frascati	7,20	—	9,3	11,50	15,—	16,30	19,25
Albano-Albano	6,45	10,15	13,25	16,20	—	—	—
Anzio-Nettuno	6,30	—	—	direct	—	17,10	—
Terracina	6,25	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	6,30	—	—	17,10	—	—	—
Rocciglione-Viterbo	6,25	—	11,25	17,10	19,5	—	—
Fiumicino	—	—	10,—	13,20	—	—	—
Grosseto	11,40	—	17,45	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	—	12,31	—	14,10	19,20	20,30
Pisa	7,40	—	11,—	16,10	16,20	22,30	23,45
Torino	7,40	—	11,—	16,10	16,20	22,30	23,45
Milano	7,40	—	11,—	16,10	16,20	22,30	23,45
Ancona-Foligno	7,15	—	—	14,50	—	21,45	—
Milano-Firenze	12,10	—	—	18,—	19,5	—	23,35
Avezzano-Tivoli	9,50	—	17,35	—	21,—	—	—
Tivoli	9,—	9,30	13,50	—	21,—	—	—
Civitavecchia	7,40	8,50	13,—	16,10	16,30	22,30	22,45
Frascati	8,10	9,10	13,50	17,20	—	21,30	23,40
Nettuno-Anzio	8,10	—	13,25	direct	—	—	—
Albano-Marino	7,24	9,30	13,45	Cer.	Frat.	—	—
Terracina	—	9,37	—	20,54	—	—	—
Velletri	8,10	9,37	15,20	20,54	—	—	—
Viterbo-Rocciglione	9,4	10,22	—	21,38	—	—	—
Fiumicino	9,50	—	—	13,50	—	—	—
Grosseto	8,50	—	—	—	—	—	—

N. B. — Il treno in partenza dalle 13,— o quello in arrivo dalle 23,40 di Frascati sono festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6,10	6,—	9,30	11,30	15,15	18,15	—	—
Ragni a.	6,10	7,1	10,12	12,34	16,30	19,25	—	—
Tivoli a.	—	7,40	10,42	13,13	16,48	19,50	—	—
Tivoli p.	Festi	8,—	11,—	13,30	16,50	19,50	—	—
Ragni p.		6,30	8,25	12,44	16,57	18,10	19,35	—
Roma a.		7,40	9,8	13,4	17,40	19,16	20,20	—

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, ed altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quante cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera signorile per signore sole da affittarsi via Due Macelli N. 79 p.o 2.o porta a destra. Visibile dalle ore 11 alle 13. 444

Appartamentino o camere mobiliate via dell' Archetto N. 28 p. primo. Rivolgersi dal portiere. 446

Camera e salotto mobiliati con ingresso indipendente, o libero sulla scala, camere mobiliate con pensione Roma via S. Nicola de Cesarini, 53 secondo piano, interno 6. 316

Piccolo appartamento o camera mobigliata, esposizione a mezzogiorno, con balconi sul Corso centro. Via della Vite N. 11 p. 4. angolo Corso. 441

Affittasi a distinto e serio signore o signora prestantemente mobiliato. Ottima famiglia, appartamento elegantemente mobiliato. Cercasi buona referenza. Per trattative, rivolgersi piazza in Lucina 9. Con ingresso libero. 431

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Consolai tua mestizia da Venezia, dividendo dolore, imploravo anche quell'affetto. Comunicazione andò perduta ? Sono alla Capitale, dai nostri cieve tuo carissimo saluto. Dolce sogno quando potrà avverarsi ? Racconta tue gioie tuoi pensieri al tuo buon CUORE

Dieci Tuo multiamo assoluto destami grandissima apprensione. Certo dipendesi causa immagine lo altrimenti... Rammentati urgentissimo.. Pomeriggio domani ove sei, sai quando. Stai attento se osci. Mille... DIECI 452

AL POPOLO ROMANO

Italia

Anno L. 18 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.

Estero

Anno L. 36 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Italia

Anno L. 23 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.